Supplemento ordinario n. 6 alla "Gazzetta Ufficiale" n. 13 del 17 gennaio 1953

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Sabato, 17 gennaio 1953** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI TELEF 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA TELEF 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3315.
Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Carrari Domenico fu Giuseppe in comune di Taglio di Po (Rovigo) Pag. 2

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3316.
Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Casadio Domenico fu Olimpio, in comune di Ravenna Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3317.
Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Conti Aldo fu Romolo, in comune di Ravenna Pag. 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3318.
Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Costato Antonio e Paolo, fu Secondo Marcello, in comune di Mesola (Ferrara) Pag. 7

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3319.
Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Costato Antonio e Paolo, fratelli, fu Secondo Marcello, in comune di Mesola (Ferrara) Pag. 8

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3320.
Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Emo Capodilista Maldurra Gabriele di Angelo, in comune di Cavarzere (Venezia). Pag. 9

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3321.
Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Errani Tomaso fu Giuseppe, in comune di Ravenna Pag. 10

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3322.
Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Fernè Daniele fu Tancredi, in comune di Argenta (Ferrara) Pag. 12

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3323.
Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Gamba Ghiselli Carlo, fu Paolo, in comune di Ravenna Pag. 14

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3324.
Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Negrelli Angelo fu Pietro, Avanzo Antonio fu Antonio e Avanzo Paolo fu Antonio, in comune di Porto Tolle (Rovigo) Pag. 15

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3325.
Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società Anonima Eridania Zuccherifici Nazionali, con sede in Genova, in comune di Ravenna Pag. 20

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3326.
Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società anonima Tenuta « Cà Venier », con sede in Ferrara, in comune di Porto Tolle (Rovigo; Pag. 23

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3327.
Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società anonima fondiaria romagnola, con sede in Genova, in comune di Portomaggiore (Ferrara) Pag. 25

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3328.
Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società per la bonifica dei terreni ferraresi e per le imprese agricole, con sede in Roma, in comune di Mescia (Ferrara) Pag. 27

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3329.
Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società per la bonifica dei terreni ferraresi e per le imprese agricole, con sede in Roma, in comune di Codigoro (Ferrara) Pag. 32

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3330.
Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società anonima agricola «Zenzalino», con sede in Milano, in comune di Copparo (Ferrara) Pag. 38

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3331.
Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Zanirato Mary, fu Giuseppe, vedova Negri, in comune di Cavarzere (Venezia). Pag. 42

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3315.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Carrari Domenico fu Giuseppe, in comune di Taglio di Po (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Carrari Domenico, fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo);

Udito il parere, in data 3 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Carrari Domenico, fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 33.54.73, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 70, *foglio n.* 130. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Carrari Domenico fu Giuseppe (piano n. 344/1), in comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 119)					
Valle Oca	2	12(p)	a	Seminativo	II	0	07	80	42,90
	2	3(p)	—	Id.	II	33	43	45	18.388,97
	2	221(p)	—	Id.	II	0	03	48	19,14
				Totali		33	54	73	18.451,01

I terreni sopradescritti formano un solo corpo che confina:

Nord: con restanti ragioni Carrari (foglio 2 mappale 10);

Est: con catasto urbano (foglio 2 mappale 205):

Sud: con ragioni fratelli Nazzari (foglio 2 mappale 125) e fratelli Rizzi (foglio 2 mappale 66);

Ovest: con restanti ragioni Carrari (foglio 2 mappale 9).

Di detto corpo fa parte anche la porzione del mappale 3 che corre sul margine di est del mappale 10 indi verso est sul margine di sud dello stesso mappale 3 per accesso, mediante occupazione anche di una porzione sul limite di sud della contigua particella 221 e 12/a, alla strada sull'argine di Po di Gnocca. Complessivamente lo scorporo interessa il mappale 3 per Ha. 33.43.45 con reddito dominicale di L. 18.388,97 ed i mappali 12/a e 221 rispettivamente di Ha. 0.07.80 con reddito dominicale di L. 42,90 ed Ha. 0.03.48 con reddito dominicale di L. 19,14.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Carrari Domenico, per il corpo suindicato L. 6.088.833,30 (seimilionitottantottomilaottocentotrentatre e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3316.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Casadio Domenico fu Olimpio, in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Casadio Domenico, fu Olimpio, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Udito il parere, in data 3 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Casadio Domenico fu Olimpio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna (Provincia di Ravenna), per una superficie di ettari 53.57.70, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 70, *foglio n.* 131. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Casadio Domenico fu Olimpio (piano n. 136/1), in comune di Ravenna - Sezione Ravenna e S. Alberto (provincia di Ravenna), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

1° CORPO

(*Partita* 1742 - *Sezione S. Alberto*)

Costituito da una porzione dei terreni di cui alla partita 1712 del comune di Ravenna-Sezione S. Alberto della quale il sig. Casadio Domenico è condomino per 1/2, porzione da espropriare che è rappresentata dal mappale parte sotto indicato e che va imputata alla quota ideale spettante al sig. Casadio Domenico predetto.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Podere Pascola Fiume	85	99(p)	—	Seminativo arborato	III	5	61	95	3.933,65

Il terreno di cui alla porzione di mappale sopradescritta costituisce un sol corpo che confina:

Nord: con la strada comunale Conventello;

Est: con restanti ragioni Casadio Domenico e condomini (foglio 85 mappale 99 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione nord-sud parallela alla divisoria fra i mappali 99 e 101 del foglio 85 per uno scorporo del mappale 99 di Ha. 5.61.95 con reddito dominicale di L. 3.933,65;

Sud-ovest: con ragioni Biancoli Natale (foglio 85 mappale 149);

Ovest: con ragioni Rotondi Giuseppe (foglio 85 mappale 98); Vernocchi Tomaso (foglio 85 mappale 278).

Indennità di espropriazione offerta al sig. Casadio Domenico fu Olimpio per il 1° corpo L. 1.121.090,25 (unmilionecentoventunmilanovanta e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

2° CORPO

(*Partita* 5971 *Sezione Ravenna*)

Costituito da una porzione dei terreni di cui alla partita 5971 del comune di Ravenna - Sezione Ravenna - della quale il sig. Casadio Domenico fu Olimpio è condomino per 1/2, porzione da espropriare che è rappresentata dai mappali sottoindicati e che va imputata alla quota ideale spettante al sig. Casadio Domenico predetto.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Manzone. .	69	17	—	Seminativo . .	II	6	07	50	4.556,25
Scuole. .	69	19(p)	—	Seminativo arborato	II	0	77	95	662,55
Pos. Valtorto .	69	47	—	Seminativo .	IV	2	53	60	1.268,—
Id. .	69	48	—	Id.	IV	3	89	40	1.947,—
Albarazzi .	69	50	—	Id.	III	2	15	00	1.290,—
Manzone. .	69	51	—	Id.	III	0	07	10	42,60
Id. .	69	52	—	Fabbricato rurale	—	0	20	50	—
Id. .	69	53	—	Seminativo	III	3	64	50	2.187,—
Valtorto .	99	13	—	Id.	IV	11	68	50	5.842,50
Id. .	99	14	—	Id.	IV	9	91	80	4.959,—
Manzone. .	99	16	—	Id.	IV	4	69	10	2.345,50
Id. .	99	17	—	Id.	IV	2	30	80	1.154,—
				Totali .		47	95	75	26.254,40

I terreni ed il relativo fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo di forma alquanto irregolare che confina a:

Nord: con due tratti della ferrovia per Ravenna; con ragioni Poletti Paolo (foglio 69 mappale 49); indi con restanti ragioni Casadio Domenico e condomini (foglio 69 mappale 19 parte) secondo una linea di frazionamento parallela alla ferrovia predetta per lo scorporo del mappale 19 di Ha. 0.77.95 con reddito dominicale di L. 662,55;

Est: con restanti ragioni Casadio Domenico e condomini (foglio 69 mappale 22-23); indi con ragioni Bucci Giovanni (foglio 69 mappale 54);

Sud-est: con ragioni consorzio di scolo via Cupa (foglio 69 mappale 57 e foglio 99 mappale 18);

Sud-ovest: con ragioni Gatti Rosalia (foglio 99 mappale 19);

Ovest: con ragioni Consorzio di scolo via Cupa (foglio 99 mappale 12).

Indennità di espropriazione offerta al sig. Casadio Domenico fu Olimpio per il 2° corpo L. 7.943.791,25 (settemilioninovecentoquarantatremilasettecentonovantuno e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dello art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	5	61	95	3.933,65
2° Corpo	47	95	75	26.254,40
In complesso	53	57	70	30.188,05

Si conferma l'importo complessivo dell'indennità offerta al sig. Casadio Domenico fu Olimpio per i due corpi suindicati in L. 9.064.881,50 (novemilionisessantaquattromilaottocentottantuno e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3317.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Conti Aldo fu Romolo, in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Conti Aldo, fu Romolo, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per escludere dall'espropriazione terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10 per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto;

Udito il parere, in data 3 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Conti Aldo, fu Romolo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna), per una superficie di ettari 8.17.04, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 70, *foglio n.* 132. — PALLA

Elenco dei terreni intestati alla ditta Conti Aldo fu Romolo (piano n. 169/1), in comune di Ravenna, trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

1° CORPO (stralciato)

2° CORPO (stralciato)

3° CORPO (stralciato)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO (*Partita* 714 *Sezione Ravenna*)					
La Rotta	205	8		Prato	unica	0	22	00	55 —
Id.	205	15	—	Id.	unica	2	47	70	619,25
Id.	205	16 (P)	—	Seminativo arborato	V	5	24	44	2.569,76
Id.	205	17	-	Fabbricato rurale	—	0	22	90	
				Totali		8	17	04	3.244,01

I terreni ed il relativo fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti, costituiscono un sol corpo essendosi considerato appartenente al corpo stesso ancorchè non strettamente contigui ai terreni inclusi nel corpo medesimo, il mappale 8 del foglio 205 formante una distinta unità nelle immediate vicinanze del corpo stesso che confina

Nord: con ragioni Demanio dello Stato (foglio 205 mappale 11);

Nord-est: con ragioni Foschini Secondo ecc. (foglio 205 mappali 20-23 e 21);

Sud e ovest: con restanti ragioni Conti Aldo (foglio 205 mappale 16 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento in un primo tratto con direzione est-ovest in coincidenza con la mezzaria della capezzagna che, a sud della corte La Rotta, attraversa in detto senso l'intera proprietà; poi, in un secondo tratto, con direzione sud-nord in coincidenza con la mezzaria della carreggiata che porta alla corte La Rotta; ed infine nella stessa direzione del primo tratto sempre in coincidenza con la mezzaria della carreggiata predetta fino ad incontrare l'estremo vertice est del mappale 14, poi il lato est del predetto mappale 14 fino a raggiungere il confine di nord, per uno scorporo dal mappale 16 del foglio 205 di Ha. 5.24.44 con reddito dominicale di L. 2.569,76.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Conti Aldo, per il 4° corpo, L. 1.045.461,90 (unmilionequarantacinquemilaquattrocentosessantuno e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo			(stralciato)	
2° Corpo			(stralciato)	
3° Corpo			(stralciato)	
4° Corpo	8	17	04	3.244,01
In complesso	8	17	04	3.244,01

Indennità di espropriazione complessivamente offerta al Sig. Conti Aldo per i corpi di cui sopra L. 1.045.461,90 (unmilionequarantacinquemilaquattrocentosessantuno e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3318.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Costato Antonio e Paolo, fu Secondo Marcello, in comune di Mesola (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206:

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 *della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge* 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69:

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Costato Antonio e Paolo, fu Secondo Marcello, per i terreni ricadenti nel comune di Mesola (provincia di Ferrara);

Considerato che i sunnominati hanno presentato, ai *sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951,* n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 3 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Costato Antonio e Paolo, fu Secondo Marcello, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Mesola (provincia di Ferrara) per una superficie di ettari 1.14.80, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti *in proprietà all'Ente per la colonizzazione del* Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte del l'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 70, *foglio n.* 133. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Costato Antonio e Paolo fratelli fu Secondo Marcello in ragione delle rispettive quote espresse in termini di reddito dominicale di Lire 224,16 pari al 75% a carico di Antonio e di Lire 74,72 pari al 25% a carico di Paolo (piano n. 363/3), in comune di Mesola (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 1466)					
Fronte	30	84	—	Seminativo arborato.	V	0	57	10	177,01
Id.	30	30		Id.	V	0	38	70	119,97
Id.	30	83	·	Pascolo.	III	0	19	00	1,90
				Totali		1	14	80	298,88

I mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord: con la ragione Finessi Vinicio di Lazzaro (foglio 30 mappale 143);

Est: con la strada comunale Massenzatica;

Sud: con ragioni Società anonima rurale Fronte (foglio 30 mappali 31 e 88);

Ovest: con ragioni fratelli Costato (foglio 30 mappali 24, 103, 104 e 25).

Indennità di espropriazione offerta complessivamente per il corpo sopradescritto L. 100.257,80 di cui al sig. Costato Antonio L. 75.193,35 (settantacinquemilacentonovantatre e cent. 35), ed al sig. Costato Paolo L. 25.064,45 (venticinquemilasessantaquattro e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3319.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Costato Antonio e Paolo, fratelli, fu Secondo Marcello, in comune di Mesola (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Costato Antonio e Paolo, fratelli, fu Secondo Marcello, per i terreni ricadenti nel comune di Mesola (provincia di Ferrara);

Considerato che i sunnominati hanno presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 3 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Costato Antonio e Paolo, fratelli, fu Secondo Marcello, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Mesola (provincia di Ferrara) per una superficie di ettari 0.70.65, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 70, foglio n. 134. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Costato Antonio e Paolo fratelli fu Secondo Marcello per le rispettive quote di metà ciascuno (piano n. 362/2), in comune di Mesola (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 1527)					
Fronte	30	103	—	Pascolo.	III	0	09	70	2,14
Id.	30	104	—	Id.	III	0	09	70	2,14
Id.	30	25	—	Id.	III	0	39	40	8,66
Id.	30	24	—	Fabbricato rurale	—	0	09	00	—
				(*Partita* 1528)					
	30	105(p)	—	Pascolo.	III	0	02	85	0,62
					Totali	0	70	65	13,56

I mappali sopradescritti formano un solo corpo che confina:

Nord: con ragioni Costato Antonio (comune di Codigoro foglio 26 mappale 4 e comune di Mesola foglio 30 mappale 83);

Est: con ragioni fratelli Costato (foglio 30 mappali 84 e 30);

Sud: con ragioni Società Fronte (foglio 30 mappale 106);

Ovest: con ragioni Società Fronte (foglio 26 mappale 11 del comune di Codigoro) e con ragioni Costato Antonio (foglio 26 mappale 4 del comune di Codigoro).

Indennità di espropriazione complessiva offerta L. 5.491,80 (cinquemilaquattrocentonovantuno e cent. 80), di cui al sig. Costato Antonio L. 2.745,90 (duemilasettecentoquarantacinque e cent. 90), ed al sig. Costato Paolo Lire 2.745,90 (duemilasettecentoquarantacinque e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3320.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Emo Capodilista Maldurra Gabriele di Angelo, in comune di Cavarzere (Venezia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Emo Capodilista Maldura Gabriele di Angelo, per i terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia);

Udito il parere, in data 3 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Emo Capodilista Maldura Gabriele di Angelo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia), per una superficie di ettari 61.21.47, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 70, *foglio n.* 135. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Emo Capodilista Maldura Gabriele di Angelo (piano n. 316/1), in comune di Cavarzere (provincia di Venezia), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 5123)					
Acqua Marza Bassa	90	17(p)		Seminativo	II	61	21	47	52.032,53

Il terreno di cui al mappale parte sopradescritto, costituisce un sol corpo che confina:

Nord-est: con ragioni Albrizzi Alba e condomini Rubin de Cervin (foglio 90 mappale 16);

Sud-est: con ragioni Silimbani Egisto (foglio 91 mappale 28 e 37 e foglio 90 mappale 18);

Sud-ovest: con restanti ragioni Emo Capodilista Maldura Gabriele (foglio 90 mappale 17 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione sud-est nord-ovest parallela allo scolo consorziale Fossone dei Ferri, per lo scorporo del mappale 17 di Ha. 61.21.47 con reddito dominicale di L. 52.432,53;

Nord-ovest: con ragioni Carrari Giuseppe fu Marco (foglio 90 mappali 12 e 26);

Indennità di espropriazione offerta al sig. Emo Capodilista Maldura Gabriele di Angelo L. 15.869.921,65 (quindicimilioniottocentosessantanovemilanovecentoventuna e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dello articolo 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3321.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Errani Tomaso fu Giuseppe, in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951 n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Errani Tomaso, fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Udito il parere, in data 3 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Errani Tomaso, fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna), per una superficie di ettari 33.03.10, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 70, *foglio n.* 136. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Errani Tomaso fu Giuseppe (piano n. 139/2), in comune di Ravenna Sezione S. Albero (provincia di Ravenna), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

UNICO CORPO

(*Partita* 1767 *Sezione S. Alberto*)

Costituito da uno porzione dei terreni di cui alla partita 1767 del comune di Ravenna Sezione S. Alberto della quale il sig. Errani Tomaso fu Giuseppe è condomino per 5/10, porzione da espropriare che è rappresentata dai mappali parte sotto indicati e che va imputata alla quota ideale spettante al sig. Errani Tomaso predetto.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Valle Mezza	74	1(p)	a	Incolto produttivo.	I	32	71	00	3.598,10
Ca' Fossetta	74	2(p)	a	Id	I	0	32	10	35,31
				Totali		33	03	10	3.633,41

I terreni di cui ai mappali sopradescritti, costituiscono un solo corpo che confina a:

Nord: con un tratto della strada comunale degli Argini Circondari;

Est: con ragioni Ghigi Carlo (foglio 74 mappale 3);

Sud: con restanti ragioni Errani (foglio 74 mappali 1-a parte e 2-a parte) secondo una linea di frazionamento con direzione est-ovest parallela alla carreggiata che attraversa per tutta la sua larghezza il mappale 1-a per uno scorporo complessivo di Ha. 33.03.10 con il reddito dominicale di L. 3.633,41;

Ovest: con la strada comunale degli argini circondariali

Indennità di espropriazione offerta al sig. Errani Tomaso per il corpo suindicato L. 1.253.526,45 (unmilioneduecentocinquantatremilacinquecentoventisei e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3322.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Fernè Daniele fu Tancredi, in comune di Argenta (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Fernè Daniele, fu Tancredi, per i terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara);

Considerato che il sunnominato ha presentato ai sensi dell'art 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10. per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata.

Udito il parere, in data 3 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Fernè Daniele, fu Tancredi, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 1029.54.92, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 70, *foglio n.* 137. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Fernè Daniele fuTancredi (piano n. 255/1), in comune di Argenta (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita* 768)					
Idr. di Bando	96	2(p)	—	Seminativo	V	139	39	10	41.817,30
Scolo Lagotti	97	1(p)	—	Id.	V	175	03	30	52.509,90
Valle Testa	86	16	—	Id.	V	37	54	60	10.888,34
Id.	86	19	—	Id.	V	19	87	50	5.763,75
Id.	86	8(p)	a	Id.	V	57	56	20	16.692,98
Id.	86	6(p)	a	Id.	V	52	78	90	15.308,81
Id.	86	9(p)	a	Id.	V	79	39	10	23.817,30
Id.	86	14(p)	a	Id.	V	7	65	30	2.219,37
Id.	86	15	a	Id.	V	24	55	50	7.120,95
Sc Campello	87	2	a	Id.	V	107	62	30	32.286,90
Id.	87	3	a	Id.	V	212	67	40	63.802,20
Id.	87	2	d	Id.	V	0	26	20	78,60

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				(*Partita* 765)					
Valle Testa	86	13(p)	—	Seminativo	V	0	01	70	4,93
				(*Partita* 768)					
Scolo Pioppa.	157	1(p)	—	Seminativo	V	85	45	20	25.635,60
				Totali 1° CORPO		999	82	30	297.946,93

I terreni di cui ai mappali sopradescritti coi sovrastanti fabbricati rurali, formano, astrazione fatta dagli ex dossi di cui ai mappali (6b, 15b, 9b, 9c, 9d, 9e, 9f, 9g, 8b del foglio 85 di ragioni Ghiselli Primo fu Paolo) ed ai mappali (2e, 2c, 3b, 3c, del foglio 87 di ragioni Aventi Aisca fu Ippolito) un sol corpo che confina:

Nord: con un tratto del canale nuovo Bonifica Mantello, poi volgendo a sud-est con la strada consorziale Bocchetta e con lo scolo di Cinghiali per risalire di nuovo a nord con la nuova Canaletta di Bando, indi con l'argine perimetrale della Bonifica del Mantello;

Est: con scolo Bigliardo fino alla strada vicinale Gramigna, con breve tratto di detta strada verso sud-est, poi di nuovo verso sud con restanti ragioni Fernè e con ragioni Massari (foglio 157 mappale 1 parte) secondo una linea di frazionamento che corre lungo lo stradone equidistante fra lo scalo Pioppa e lo scolo Lagotti per uno scorporo, del mappale 1 del foglio 157, di Ha. 85.45.20 con un reddito dominicale di L. 25.635,60;

Sud e sud-ovest: con la strada vicinale la Pioppa;

Ovest: con ragioni accessori comuni a più fabbricati (foglio 95 mappale 24) e con ragioni cons. bonifica Argentane (foglio 95 mappale 25), con la strada consorziale Testa e con ragioni Ghiselli Primo fu Paolo (foglio 86 mappale 12a, 8b, 8g), poi col collettore di Testa.

Indennità di espropriazione offerta al sig Fernè di Daniele fu Tancredi per il 1° corpo L. 110.240.364,10 (centodiecimilioniduecentoquarantamilatrecentosessantaquattro e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
				(*Partita* 765)					
Risarola	126	2	—	Fabbricato rurale	—	0	46	20	—
Id.	126	1	—	Seminativo arborato.	IV	28	96	20	13.032,90
Modena	126	3(p)	—	Seminativo	III	0	10	22	50,10
Id.	126	6(p)	—	Seminativo arborato	III	0	20	00	115,—
				Totali 2° CORPO		29	72	62	13.198,—

I terreni ed il fabbricato di cui ai mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord-est: con ragioni Società anonima agraria immobiliare «Brancole» (foglio 104 mappale 38);

Est: con la strada consorziale Parata;

Sud-ovest: con restanti ragioni Fernè (foglio 126 mappali 3 parte e 6 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione sud-ovest parallela alla linea di divisione fra i mappali 6 ed 1 del foglio 126 per uno scorporo complessivo dai mappali 6 e 3 di Ha. 0.30.22 con reddito dominicale di L. 165,10 poi con ragioni Vistoli Tullo di Claudio (foglio 125 mappale 4);

Ovest: con lo scolo Travasana.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Fernè Dr. Daniele per il 2° corpo L. 4.418.529 (quattromilioniquattrocentodiciottomilacinquecentoventinove), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	999	82	30	297.946,93
2° Corpo	29	72	62	13.198,00
Totali complessivi	1029	54	92	311.144,93

Indennità totale offerta al sig. Fernè Dr. Daniele L. 114.658.893,10 (centoquattordicimilioniseicentocinquantottomila ottocentonovantatre e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3323.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Gamba Ghiselli Carlo, fu Paolo, in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Gamba Ghiselli Carlo, fu Paolo, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Udito il parere, in data 3 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Gamba Ghiselli Carlo, fu Paolo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna), per una superficie di ettari 4.90.94, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 70, *foglio n.* 138. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Gamba Ghiselli conte Carlo fu Paolo (piano n. 366/1), in comune di Ravenna (Sezione Ravenna), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
CORPO UNICO (*Partita* 1030)									
Filetto (Sez. Ravenna)	239	1	—	Fabbricato rurale	—	0	33	30	—
Id.	239	2	a	Seminativo arborato.	I	4	57	64	4.118,76
				Totali corpo unico		4	90	94	4.118,76

I terreni descritti nell'elenco di cui sopra, formano un sol corpo che confina, fatta astrazione per la lettera A (Parco della Rimembranza):

Nord-ovest: con la strada comunale Filetto-Roncalceci;

Nord-est; con ragioni Primoni Renzo di Primo (foglio 239 mappale 2-d); (parco della Rimembranza) (foglio 239-A); ragioni consorzio agrario provinciale di Ravenna (foglio 239 mappale 2-c); ragioni Bottucci Ultimo (foglio 239 mappale 2-e); Galli Silvio (foglio 239 mappale 2-f);

Sud-est: con la strada comunale Sulo;

Sud-ovest: con ragioni Garanini Pancrazio (foglio 239 mappale 5); Montanari Giovan-Battista (foglio 239 mappale 83); Raulli Luigi (foglio 239 mappale 2-b) e Catasto Fabbricati (foglio 239 mappale 81):

Indennità di espropriazione offerta al sig. Gamba Ghiselli Conte Carlo fu Paolo L. 1.132.659 (unmilionecentotrentaduemilaseicentocinquantanove), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3324.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Negrelli Angelo fu Pietro, Avanzo Antonio fu Antonio e Avanzo Paolo fu Antonio, in comune di Porto Tolle (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Negrelli Angelo fu Pietro, Avanzo Antonio fu Antonio e Avanzo Paolo fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo);

Considerato che i sunnominati hanno presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti all'espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Udito il parere, in data 3 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano nei confronti di Negrelli Angelo fu Pietro, Avanzo Antonio fu Antonio e Avanzo Paolo fu Antonio, relativi ai terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), per la complessiva superficie di ettari 332.85.74, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 246.31.44, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 86.54.30.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 70, *foglio n.* 139. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alle ditte Negrelli Angelo fu Pietro (piano n. 290/1), Avanzo Antonio fu Antonio (piano n. 322/1), Avanzo Paolo fu Antonio (piano n. 321/1) rispettivamente per le quote di L. 36.298,63; L. 52.284,23; L. 84.291,77 in termini di reddito dominicale, in comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo) trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

CORPO A

(*Partita* 45)

(Primo corpo dei piani 290-1 e 321-1) - di proprietà del sig. Negrelli Angelo fu Pietro per 1/3 e di Avanzo Paolo per 2/3);

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Porto Tolle	54	48	—	Fabbricato rurale	—	0	04	64	—
Id.	54	{50	—	Id.		0	06	06	—
Id.	54	57	—	Id.	—	0	02	26	—
Id.	54	71	—	Id.		0	02	52	-
Id.	54	73	—	Id.	—	0	04	86	—
Id.	54	94	—	Id.	—	0	04	56	—
Id.	54	96	—	Id.	—	0	02	72	—
Id.	54	98	—	Id.	—	0	03	40	
Id.	54	99	—	Id.	—	0	02	24	—
Id.	54	45	—	Id.	—	0	05	35	—
Id.	54	46	—	Id.		0	10	00	—
Id.	54	252		Seminativo	III	0	05	05	21,72
Id.	54	253	—	Id.	III	0	03	60	15,48
Id.	54	83	—	Fabbricato rurale	—	0	09	53	—
Id.	54	91	—	Incolto produttivo.	III	3	81	27	190:63
Id.	54	56	—	Orto	II	0	42	84	299,88
Id.	54	60	—	Vigneto	II	0	06	24	68,64
Id.	54	95(p)	—	Risaia stabile.	II	28	00	91	23.807,73
Id.	54	276		Id.	II	0	37	00	314,50
Id.	54	277	—	Id.	II	1	07	20	911,20
Id.	54	279	—	Id.	II	0	72	00	612,00
Id.	54	55	—	Fabbricato rurale	—	0	3	80	—
Id.	54	93(p)	—	Risaia stabile.	I	32	94	52	32.945,20
Id.	54	69	—	Fabbricato rurale		0	2	74	—
Id.	54	68	c	Risaia stabile.	II	0	2	03	16,75
Id.	54	70	a	Seminativo	II	0	6	96	43,50
Id.	54	72	b	Id.	III	0	0	02	0,09
Id.	54	74	b	Risaia stabile	II	0	26	22	222,87
Id.	54	40(p)	—	Seminativo	II	0	95	40	572,40
Id.	54	43(p)	—	Id.	II	0	10	40	65,00
Id.	54	49	—	Id.	II	0	12	57	75:42
Id.	54	51	—	Id.	II	0	8	40	50,40
Id.	54	53	—	Id.	II	0	36	55	219,30
Id.	54	54	—	Id.	II	0	25	00	156,25
Id.	54	58	—	Id.	II	0	4	32	25,92
Id.	54	61	—	Id.	II	0	7	53	45,18
Id.	54	66	c	Id.	II	0	3	80	23,75
Id.	54	72	c	Id.	II	0	8	47	52,94
Id.	54	81	—	Id.	II	0	34	19	213,69
Id.	54	82	—	Id.	II	0	31	22	195,12
Id.	54	89	—	Id.	II	0	7	21	45,06
Id.	54	100	b	Id.	II	6	36	93	3.980,81
Id.	54	100	c	Id.	II	0	56	30	351,87
Id.	54	100	d	Risaia stabile.	I	3	86	40	4.057,20
Id.	54	101	—	Seminativo	II	0	48	78	304,87
Id.	54	130(p)	—	Id.	III	6	38	70	2.874,15
Id.	54	257	—	Id.	III	1	66	40	748,80
Id.	54	272	—	Id.	II	0	18	20	113,75
Id.	54	273	—	Id.	II	0	15	05	94,06
Id.	54	292	b	Id.	II	0	25	30	158,12
Id.	54	294	—	Id.	II	—	85	00	531,25
				Totali Corpo A		92	12	66	74.425.50

I terreni ed i relativi fabbricati rurali descritti nell'elenco di cui sopra, fatta astrazione dei fabbricati urbani o da accertare all'urbano e delle proprietà di terzi che vi siano incluse, formano un sol corpo che confina:

Nord-ovest: con restanti ragioni Avanzo Paolo-Negrelli (foglio 54 mappale 93 parte e 39), secondo una linea di frazionamento con direzione sud-ovest-nord-est parallela alla carreggiata che in detta direzione attraversa l'intero mappale 93 per uno scorporo dallo stesso di Ha. 32.94.52 con reddito dominicale

di L. 32.945,20; breve tratto della strada comunale Scardovari, indi di nuovo con restanti ragioni (foglio 54 mappali 250-43 parte 95 parte e 87) secondo una linea di frazionamento del mappale 43 avente direzione parallela al prolungamento della divisoria fra i mappali 250 e 81 per uno scorporo dal mappale 43 di Ha. 0.10.40 con reddito dominicale di L. 65.00; e successivamente prolugantesi secondo l'andamento della sistemazione del terreno, sul mappale 95, con direzione per un tratto sud-ovest nord-est, indi volgendo a nord-ovest, sempre, secondo la sistemazione poderale, fino all'estremo di nord del mappale 95 per uno scorporo dallo stesso di Ha. 28.00.91 con reddito dominicale di L. 23.807,73;

Est: con ragioni Demanio dello Stato Opere idrauliche di 2. categoria (foglio 54 mappale 127);

Sud: con ragioni Demanio dello Stato (foglio 54 mappale 284), Avanzo Antonio (foglio 54 mappale 77); Società cooperativa edilizia e di produzione di Scardovari (foglio 54 mappali 74-c, 72-b, 70-b, 68-b, 66-b), con ragioni di terzi (foglio 54 mappali 236-271-63-64 e 65) ed infine ancora con ragioni Avanzo Antonio (foglio 54 mappali 105-102 e 228);

Ovest: con restanti ragioni Negrelli Angelo e Avanzo Paolino (foglio 53 mappali 60 e 35).

Indennità di espropriazione offerta complessivamente agli espropriandi per il 1° corpo L. 21.798.565,55 (ventunmilionisettecentonovantottomilacinquencentosessantacinque e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

CORPO B

(*Partita* 442)

(secondo corpo del piano 290-1 e corpo unico del piano 322-1)

Costituito da una porzione della partita 442 in proprietà comune di Negrelli Angelo e Avanzo Antonio fu Antonio per un complessivo reddito dominicale di L. 63.774,36, da imputarsi per L. 11.490,13 alla quota ideale pertinente al sig. Negrelli Angelo fu Pietro sulla intera partita 442 e per L. 52.284,23 alla quota ideale pertinente al sig. Avanzo Antonio fu Antonio sull'intera predetta partita; porzione che viene qui di seguito descritta:

Porto Tolle	43	17	—	Incolto produttivo.	IV	27	68	06	442,89
Id.	44	14	—	Id.	II	5	96	36	745,45
Id	44	59	—	Fabbricato rurale	—	0	02	84	—
Id	44	80	—	Id.	—	0	03	20	—
Id	44	81	—	Id.	—	0	03	80	—
Id	44	82	—	Id.	—	0	02	80	—
Id.	44	83	—	Id.	—	0	02	88	—
Id.	44	84	—	Id.	—	0	03	60	—
Id.	44	85	—	Id.	—	0	04	80	—
Id.	44	86	—	Id.	—	0	05	22	—
Id.	44	87	—	Id.	—	0	01	56	—
Id.	44	88	—	Id.	—	0	03	60	—
Id.	44	99	—	Seminativo	III	0	04	94	22,23
Id.	44	103	—	Pascolo.	II	0	01	63	2,53
Id.	44	89	—	Fabbricato rurale	—	0	02	95	—
Id.	44	104	—	Pascolo.	II	0	54	70	84,78
Id.	44	90	—	Seminativo	III	0	03	55	15,97
Id.	44	109	—	Id.	III	0	02	72	12,24
Id.	44	11(p)	—	Risaia stabile	II	53	38	87	45.380,39
Id.	44	26(p)	—	Seminativo	III	13	25	18	5.963,30
Id.	44	111	—	Prato	III	4	65	60	1.815,84
Id.	44	112	—	Vigneto	II	1	23	80	1.423,70
Id.	44	113(p)	—	Incolto produttivo	1	3	02	00	694,60
Id.	44	53	—	Risaia stabile.	II	7	77	40	6.607,90
Id.	44	62	—	Pascolo.	II	0	57	90	89,74
Id.	44	118	—	Bosco misto	I	2	36	40	472,80
				Totali Corpo B		120	96	36	63.774,36

I terreni ed i relativi fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti formano astrazion fatta dei fabbricati urbani o da accertare all'urbano, un sol corpo che confina:

Nord: con restanti ragioni Avanzo A. Negrelli (foglio 43 mappale 42), secondo una linea spezzata di frazionamento dei mappali 26 e 113 del foglio 44 avente, in un primo tratto direzione ovest-est e andamento seguente la sistemazione del terreno fino ad incontrare il limite di ovest del mappale 78

o suo prolungamento, per un secondo tratto, con direzione nord-sud fino a raggiungere il limite nord del mappale 111 ed infine, parallelamente a detto limite, fino a raggiungere l'estrema punta sud del mappale 117, per uno scorporo complessivo dei predetti due mappali 26 e 113 del foglio 44 di Ha. 16. 27.18 con reddito dominicale di L. 6.657,90: ancora con restanti predette ragioni(foglio 44 mappali 117-114-e 11 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento del mappale 11 in un primo tratto avente direzione ovest-est circa perpendicolare al lato di est del mappale 114 per un secondo con direzione sud-ovest nord-est secondo la sistemazione del terreno fino ad incontrare il limite di nord del mappale 11 per uno scorporo dallo stesso di Ha. 53.38.87 con reddito dominicale di L. 45.380,39; ed infine sempre con ragioni Avanzo e Negrelli (foglio 43 mappali 43 e 8);

Est: con ragioni Demanio dello Stato (Ramo Marina) (foglio 43 mappali 18 e 71);

Sud-est: con ragioni Malgara Alessandra e condomini (foglio 14 mappali 56-54-12-51 e 107 e Demanio dello Stato (foglio 44 mappale 40):

Ovest: col Po di Tolle e con restanti ragioni Avanzo-Negrelli (foglio 44 mappale 114);

Indennità di espropriazione complessivamente offerta agli espropriandi, per il corpo suindicato, L. 19.434.449,20 (diciannovemilioniquattrocentotrentaquattromilaquattrocentoquarantanove e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della leggi 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

CORPO C

(*secondo corpo del piano* 321-1)

Partita 32 di proprietà del sig. Avanzo Paolo fu Antonio:

—	54	11(p)	—	Risaia stabile	I	32	98	42	34.633,37

Il terreno di cui alla porzione del mappale sopradescritta confina:

Nord-ovest e nord-est: con restanti ragioni Avanzo Paolo (foglio 54 mappale 111 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento, in un primo tratto con direzione sud-ovest nord-est parallelamente allo scolo che attraversa in detta direzione il fondo Quarto Basso detto Marchesa fino al centro aziendale, indi con direzione nord-ovest sud-est parallelamente al limite ovest della corte 18 per uno scorporo dal mappale 111 di Ha 32.98.42 con reddito dominicale di L. 34.633,37:

sud-est: con restanti ragioni Avanzo Paolo (foglio 54 mappale 93) in coincidenza del limite nord del primo corpo;

Ovest: ancora con restanti predette ragioni (foglio 53 mappale 28);

Indennità di espropriazione offerta al sig. Avanzo Paolo per il corpo suindicato L. 9.697.343,60 (novemilioniseicentonovantasettemilatrecentoquarantatre e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

CORPO D

(*terzo corpo del piano* 321-1)

Partita 32 di proprietà del sig. Avanzo Paolo fu Antonio:

—	54	339 (p)	—	Pascolo . . .	II	0	20	00	31,—
—	54	80	—	Bosco ceduo .	I	0	04	00	10,40
				Totali Corpo D .		0	24	00	41,40

I terreni di cui ai mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord: con restanti ragioni Avanzo Paolo (foglio 54 mappale 339 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione parallela alla linea di divisione fra i mappali 25 e 95 per uno scorporo del mappale 339 del foglio 54 di Ha. 0.20.00 con reddito dominicale di L. 31,00;

Est e sud: ancora con restanti predette ragioni (foglio 54 mappali 43 e 42):

Ovest: con lo scolo comunale Scardovari;

Indennità di espropriazione offerta, per il corpo suindicato, al sig. Avanzo Paolo, L. 14.547,00 (quattordicimilacinquecentoquarantasette), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
Corpo A	92	12	66	74.425,50
Corpo B	120	96	36	63.774,36
Corpo C	32	98	42	34.633,37
Corpo D	0	24	00	41,40
Totali complessivi	246	31	44	172.874,63

Si conferma l'indennità di espropriazione offerta ai tre espropriandi per il complesso di terreni di cui sopra in L. 50.944.905, 35 (cinquantamilioninovencentoquarantaquattromilanovecentocinque e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

Elenco dei terreni intestati alle ditte Negrelli Angelo fu Pietro (piano n. 290/1), Avanzo Antonio fu Antonio (piano n. 322/1), Avanzo Paolino fu Antonio (piano n. 321/1) rispettivamente per le quote di L. 18.172,81 (Ha. 21.87.99), L. 26.191,92 (Ha. 37.29.53), L. 24.833,59 (Ha 27.36.78) in termini di reddito dominicale, in comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibiltà a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO A (*Piani n.* 290-1 *e* 321-1) Partita 45					
	54	93(p)		Risaia stabile	I	20	52	56	20.525,60

I sopradescritti terreni confinano:

Nord-Ovest: con restanti ragioni Avanzo Paolo e Negrelli Angelo (foglio 54 mappali 111-37 e 84);

Est ancora con restanti ragioni Avanzo Paolo Negrelli Angelo (foglio 54 mappale 39);

Sud-est: sempre con predette ragioni (foglio 54 mappale 93 parte) secondo una linea di frazionamento avente direzione nord-est sud-ovest parallela alla carreggiata che in detta direzione attraversa l'intero mappale 93, in coincidenza della confinazione di nord della zona espropriata;

Sud-ovest: con ragioni predette (foglio 54 mappale 91);

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO B (*Piani* 290-1 *e* 321-1)) Partita 45					
—	54	95(p)	—	Risaia stabile	II	18	02	59	15.322,02
—	54	43(p)	—	Seminativo	II	1	84	49	1.153,06
—	54	36	—	Fabbricato rurale	—	0	04	41	—
—	54	42	—	Prato	II	0	50	96	249,71
—	54	44	—	Fabbricato rurale		0	10	15	—
				Totali corpo B		20	52	60	16.724,79

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con restanti ragioni Negrelli-Avanzo (foglio 54 mappali 339-25-118 e 128)

Est e *sud*: ancora con restanti ràgioni (foglio 54 mappale 95 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento in coincidenza con la confinazione di nord della parte espropriata;

Ovest: con la strada comunale Scardovari.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

CORPO C
(*Piani* 290-1 *e* 322-1)
(*Partita* 442)

—	43	43(p)	—	Risaia stabile	III	26	54	37	17.917,01
—	44	114(p)	·	Id.	II	9	82	40	8.350,40
—	44	117	-	Id.	II	0	77	24	656,54
—	44	11(p)	-	Id.	II	3	87	93	3.297,41
—	44	113(p)	—	Incolto produttivo	I	1	22	40	281,52
—	44	26(p)	—	Seminativo	III	3	21	12	1.445,05
—	44	79	—	Fabbricato rurale	—	0	3	68	—
				Totali corpo C		45	49	14	31.947,93

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con restanti ragioni Avanzo Antonio e Negrelli (foglio 44 mappale 32 e foglio 44 mappali 91, 77, 78 e 114) poi sempre con predette restanti ragioni (foglio 43 mappale 43 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione nord-ovest sud-est parallela ai canali di scolo che in detta direzione attraversano la risaia;

Est: con restanti ragioni Avanzo Antonio e Negrelli (foglio 44 mappale 17 e foglio 43 mappale 14);

Sud: ancora con restanti ragioni (foglio 44 mappale 11 parte, 113 parte 112, 111 e 26 parte) secondo la linea di confine di nord della zona espropriata

Ovest: sempre con restanti ragioni Avanzo-Negrelli (foglio 44 mappali 114 parte, 116, 115 e foglio 43 mappale 16); in un primo tratto secondo una linea di frazionamento del mappale 114 con direzione nord-sud parallelamente al prolungamento della linea di divisione fra i mappali 114 e 116 del foglio 44.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
CORPO A	20	52	56	20.525,60
CORPO B	20	52	60	16.724,79
CORPO C	45	49	14	31.947,93
Totali complessivi	86	54	30	69.198,32

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3325.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società Anonima Eridania Zuccherifici Nazionali, con sede in Genova, in comune di Ravenna

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano nei confronti della Società anonima Eridania Zuccherifici Nazionali, con sede in Genova, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Considerato che la sunnominata Società ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per la esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10 per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 3 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società anonima Eridania Zuccherifici Nazionali, con sede in Genova, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna), per una superficie di ettari 1211.79.38, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 70, *foglio n.* 140. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Società anonima Eridania Zuccherifici Nazionali con sede in Genova (piano n. 122/1), in comune di Ravenna, trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951 n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*Partita* 712 *sezione S. Alberto*)					
Al Magazzino	125	16	—	Seminativo	II	0	20	00	155,—
Via Mezzaca	74	15	—	Fabbricato rurale	—	0	04	50	—
Carlina	92	13(p)	—	Incolto produttivo	I	14	67	23	1.613,95
Id.	92	15(p)	—	Id.	I	18	24	80	2.007,28
Guiccioli.	93	1	—	Id.	II	50	02	80	1.901,06
Id.	93	4	—	Seminativo	III	15	68	60	9.411,60
Id.	93	5	—	Prato	unica	1	46	30	365,75
Id.	93	6	—	Seminativo	III	42	28	00	25.368,—
Ca' Rossa	95	1(p)	—	Seminativo	IV	5	17	20	2.586,—
Id.	95	2(p)	—	Prato	unica	1	05	10	262,75
Id.	95	3	—	Fabbricato rurale	—	0	00	16	—
Id.	95	4(p)	—	Seminativo	III	51	67	46	31.004,76
Id.	95	5(p)	—	Seminativo	III	2	06	90	1.241,40
Id.	95	6	—	Id.	III	21	87	30	16.404,75
Id.	95	7	—	Fabbricato rurale	—	0	42	00	—
Id.	95	8	—	Seminativo	II	0	12	50	93,75
Id.	95	9	—	Fabbricato rurale	—	0	78	20	—
Id.	95	12	—	Seminativo	II	0	93	80	703,50
Via Cerva	113	3	—	Pascolo.	II	0	51	00	17,34
Id.	113	4	—	Id..	II	0	21	00	7,14
Id.	113	5	—	Id..	II	0	08	90	3,03
Id.	113	6	—	Id..	II	1	25	00	42,50
Cogolina.	113	10	—	Prato	unica	0	27	90	69,75
Id.	114	2	—	Seminativo	I	25	07	40	20.686,05
Id.	114	3	—	Id.	II	5	19	80	3.898,50
Id.	114	8	—	Id.	I	6	51	40	5.374,05
La Quistua	114	10	—	Id.	I	40	06	40	33.052,80
Id.	114	11	—	Fabbricato rurale	—	0	61	90	—
Cogolina.	127	1	—	Seminativo	I	13	73	80	11.333 85
Id.	127	2	—	Id.	II	2	47	70	1.857,75
Id.	127	3	—	Id.	I	31	55	80	26.035,35
Il Magazzino.	127	6	—	Id.	I	20	34	80	16.787,10
Id.	127	8	—	Id.	II	4	44	30	3.332,25

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Magazzino	127	9		Seminativo	I	22	08	10	18.216,83
Id.	127	11	—	Id.	I	12	44	40	10.266,30
Id.	127	15	—	Id.	II	54	05	60	40.542,-
Id.	127	16	—	Fabbricato rurale	—	0	01	00	—
La Marchesata	127	17	—	Seminativo	I	60	96	10	50.292,82
Id.	127	19	—	Fabbricato rurale		0	51	10	—
Il Casone	113	14	—	Id.		0	52	60	
La Benduzza.	113	15		Bosco alto fusto	II	0	53	80	86,08
Il Casone	125	3	—	Seminativo	IV	0	19	90	99,50
Id.	125	4	—	Bosco alto fusto	I	0	14	40	20,16
Id.	125	5	—	Seminativo	IV	0	27	60	138,—
Le Pille	125	6	—	Id.	IV	3	72	60	1.863,—
Id.	125	7	—	Bosco alto fusto	I	0	50	00	70,—
Id.	125	8	—	Prato	unica	0	75	50	188,75
Id.	125	9		Seminativo	IV	2	19	00	1.095,00
Id.	125	10		Id.	III	3	69	20	2.215,20
Id.	125	12	—	Id.	III	0	16	70	100.20
Id.	125	13		Id.	III	18	77	30	11.263,80
Al Magazzino	125	14	—	Id.	II	59	15	20	44.364,—
Id.	125	15	—	Id.	II	40	07	70	30.057,75
Le Pille	126	1	—	Id.	IV	1	60	50	802.50
Id.	126	2	—	Id.	III	4	11	40	2.468.40
Id.	126	4	—	Id.	III	38	05	00	22.830,-
Staz. Le Pille	126	15		Id.	II	9	79	30	7.344,75
Via Cerva	113	2		Id.	IV	24	31	10	12.155,50
Cogolina.	113	7	—	Id.	III	113	61	80	68.170,80
Id.	113	8		Id.	II	179	29	60	134.472,—
Bendazza	113	13	—	Prato	unica	0	14	70	36,75
Valle Mezzacà	74	14	—	Incolto produttivo.	I	135	72	83	14.930,11
Carlino	92	11(p)	—	Prato	unica	1	87	60	469,—
Id.	92	17(p)		Incolto produttivo	I	7	58	40	834,24
				Totali 1° Corpo		1 175	99	98	691.010,45

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti fatta astrazione dei fabbricati urbani o da accertare all'urbano che vi siano inclusi e le proprietà di terzi pur esse intercluse e di cui ai mappali 4, 5, 6 e 7 del foglio 114: 7-10 del foglio 127: 9 e 11 del foglio 113; 3 del foglio 126 e 11 del foglio 125, formano un solo corpo che confina

Nord-ovest: con l'argine del fiume Lamone nuovo allacciamento;

Est: con ragioni Pasolini C.te Guido (foglio 75 mappale 7); per un lungo tratto con la strada provinciale Ravenna-S. Alberto; indi con lo scolo consorziale sussidiario detto Fosso Urbino; infine di nuovo con la strada provinciale Ravenna-S. Alberto:

Sud: con ragioni Guiccioli Margherita (foglio 127 mappale 21); Bertoni Adele (foglio 127 mappale 12): Orfanotrofio Galletti (foglio 126 mappale 10); Dondi Raffaele (foglio 126 mappale 11), indi con tratto della strada comunale Fiume Nuovo, poscia risalendo a nord con ragioni Donati Michele (foglio 126 mappale 8); con prebenda parrocchiale S. Giuseppe (foglio 126 mappale 7): Mazzotti Gino (foglio 126 mappale 5);

Ovest: con ragioni Società cooperativa agricola Villa Piangipane e Camerlona (foglio 138 mappale 4 e 3 e foglio 124 mappale 7) Società Mezzacà (foglio 112 mappale 6): poi con restanti ragioni Società Eridania (foglio 95 parte dei mappali 5, 4, 2 1 e foglio 92 parte dei mappali 15, 11, 17 e 13) secondo una linea spezzata di frazionamento che partendo da un punto del lato di sud del mappale 5 del foglio 95 prende direzione sud-ovest fino ad addentrarsi per un breve tratto nel mappale 13 del foglio 92, per volgere poi verso est con direzione normale alla precedente fino all'incontro della divisoria fra il mappale 4 del foglio 95 ed il mappale 15 del foglio 92 e riprendere poi direzione verso sud-ovest parallelamente al primo tratto della linea di frazionamento fino all'incontro della divisoria fra il mappale 14 del foglio 74 ed il mappale 11 del foglio 92 per uno scorporo complessivo dai mappali parte sopracitati di Ha. 102.34.69 con reddito dominicale di L. 40.019,38; indi detta divisoria fra il mappale 14 del foglio 74 e il mappale 11 del foglio 92 dal punto ove termina la linea di frazionamento fino all'incontro dell'argine del fiume Lamone nuovo allacciamento.

Indennità di espropriazione offerta alla Società Anonima Eridania L. 198.567.717,60 (centonovantottomilionicinquecentosessantasettemilasettecentodiciassette e cen. 60) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'articolo 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettar	are	centiare	Lire
				SECONDO CORPO (*Partita* 712)					
Pratolongo.	112	3		Fabbricato rurale	–	0	52	10	–
Id.	112	4	–	Seminativo	II	35	27	30	26.454,75
				Totali 2° corpo		35	79	40	26.454,75

I terreni ed il relativo fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina:

Nord: con la strada comunale via Cerba;
Est e *sud*: con ragioni Società anonima Mezzacà (foglio 112, mappale 5):
Ovest con la strada comunale degli Argini Circondari.

Indennità di espropriazione offerta alla Società anonima Eridania per il corpo suindicato L. 7. 407.330 (settemilioniquattrocentosettemilatrecentotrenta), salvo determi nazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° CORPO	1175	99	98	691.010,45
2° CORPO	35	79	40	26.454,75
Totali complessivi	1211	79	38	717.465,20

Si conferma l'importo complessivo della indennità offerta alla Società anonima Eridania per i due corpi suindicati in L. 205.975.047,60 (duecentocinquemilioninovecentosettantacinquemilaquarantasette e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3326.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società anonima Tenuta « Cà Venier », con sede in Ferrara, in comune di Porto Tolle (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società anonima Tenuta « Ca' Venier », con sede in Ferrara, per i terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo);

Considerato che la sunnominata Società ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per la esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto;

Udito il parere, in data 3 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società anonima Tenuta « Ca' Venier », con sede in Ferrara, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 357,54,36, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte del l'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 70, *foglio n.* 141. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Società anonima « Ca' Venier », con sede in Ferrara (piano n. 151/1), in comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1591, n. 69.

CORPO UNICO
(*Partita* 73)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
—	12	6	—	Prato . .	I	0	99	68	548,24
—	12	11	—	Fabbricato rurale	—	0	05	60	—
—	12	12	—	Id.	—	0	04	66	—
—	12	13	—	Id.	—	0	03	82	—
—	12	15	—	Id. .	—	0	02	86	
—	12	18	—	Id.		0	05	30	—
—	12	19	—	Id.		0	02	72	
—	12	20	—	Bosco ceduo .	I	3	20	90	834,34
—	12	25		Fabbricato rurale	—	0	05	68	—
—	12	27	—	Id.	—	0	01	96	
—	12	36	—	Seminativo . .	II	24	86	70	13.676,86
—	12	46	—	Id. . .	II	9	40	36	5.171,98
—	12	51	—	Fabbricato rurale	—	0	01	44	—
—	19	4	—	Bosco ceduo	I	0	30	39	79,01
—	19	11	—	Pascolo. . .	I	0	30	18	69,41
—	12	14(p)	—	Prato	I	7	41	48	4.078,14
—	12	16	—	Fabbricato rurale	—	0	36	04	—
—	12	17	—	Id.	—	0	37	84	—
—	12	21	—	Prato . .	I	17	18	20	9.450,10
—	12	23	—	Fabbricato rurale	—	1	34	00	—
—	12	24	—	Seminativo . .	II	2	11	08	1.160,94
—	12	29	—	Incolto produttivo.	II	0	51	55	64,44
—	12	30	—	Fabbricato rurale	—	0	42	34	—
—	12	32(p)	—	Seminativo .	III	152	06	64	68.429,88
—	12	33	—	Seminativo .	III	49	21	36	19.193,30
—	12	37	—	Prato	II	6	85	22	2.946,45
—	12	40	—	Seminativo	II	3	13	07	1.721,88
—	12	72	—	Id. .	II	1	66	36	914,98
—	12	73	—	Id.	II	0	60	72	333,96
—	12	41	—	Id.	II	11	29	92	6.214,56
—	12	74	—	Id.	II	10	77	36	5.925,48
—	12	47	—	Pascolo.	I	4	08	57	694,57
—	12	48	—	Id..	I	2	84	60	483,82
—	12	49	—	Id. ..	I	16	26	97	2.765,85
—	12	53	—	Seminativo	I	18	03	02	11.719,63
—	19	3	—	Bosco ceduo	I	2	53	38	658,79
—	19	5	—	Pascolo. .	II	2	68	23	415,76
—	19	12	—	Bosco ceduo	I	1	21	24	315,23
—	12	39(p)	—	Seminativo	II	5	12	92	2.821,06
				Totali corpo unico. .		357	54	36	160.688,66

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti, fatta astrazione dei fabbricati urbani o da accertare all'urbano che vi sono inclusi, costituiscono un sol corpo che confina:

Nord: con restanti ragioni Società Ca' Venier (foglio 6 mappali 12, 13 e 10), poi con ragioni Società Boccasette (foglio 8 mappale 31);

Est: con ragioni Società Boccasette (foglio 8 mappale 53 e foglio 13 mappali 1 e 58);

Sud: con il fiume Po di Tolle;

***Ovest*: con restanti ragioni Società Ca' Venier (foglio 12 mappali 39 parte 14 parte 54, 35, 44, 68 e 32 parte) secondo una linea di frazionamento in coincidenza con la carreggiata che attraversa la proprietà in direzione sud-nord per uno scorporo complessivo dai predetti mappali parte di Ha. 164.61.04 con reddito dominicale di L. 75.329,08.**

L'indennità di espropriazione offerta, per il corpo suindicato, alla Società Ca' Venier L. 53.610.058,30 (cinquantatremilioniseicentodiecimilacinquantotto e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'articolo 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3327.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società anonima fondiaria romagnola, con sede in Genova, in comune di Porto maggiore (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952 n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società anonima fondiaria romagnola, con sede in Genova, per i terreni ricadenti nel comune di Portomaggiore (provincia di Ferrara);

Considerato che la sunnominata Società ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per escludere dall'espropriazione terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950 n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto;

Considerato altresì che la sunnominata Società ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 3 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano nei confronti della Società anonima fondiaria romagnola, con sede in Genova, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Porto maggiore (provincia di Ferrara), della superficie di ettari 166.25.00, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 111.18.60, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 55.06.40.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 70, foglio n. 142. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Società anonima fondiaria romagnola, con sede in Genova (piano n. 114/1), in comune di Portomaggiore (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

PRIMO CORPO

(*stralciato*

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				SECONDO CORPO (*Partita* 909)					
Solfanara	113	9		Fabbricato rurale	—	1	14	80	—
Id.	113	12 (p)		Prato	III	0	50	00	105,-
Montello Solf.	113	14 (p)	—	Seminativo	IV	4	33	30	1.776,43
Solfanara	115	4	—	Seminativo	IV	21	30	00	8.946,
Id.	115	5	—	Prato	III	0	15	00	39,—
Braglia	115	8		Id..	II	0	32	00	105,60
Id.	115	11		Seminativo	IV	0	24	50	102,90
Argine Diversivo	115	13	1	Porzione rurale fabbricato	—	—		—	—
Bragliola	115	14		Seminativo	IV	0	17	90	75,18
Id.	115	15	—	Frutteto	II	0	25	50	331,50
Id.	115	16		Vigneto	II	0	87	20	632,20
Id.	115	18		Prato	III	1	02	60	266,76
Id.	114	15	—	Seminativo	IV	15	45	00	6.334,50
Braglia	115	17	—	Id.	IV	21	29	00	8.728,90
Id.	115	21	—	Id.	IV	31	80	40	13.039,64
Id.	115	22	—	Id.	IV	4	83	00	1.980,30
Id.	115	19	—	Prato	II	0	17	30	57,09
Bragliola	126	5		Seminativo	IV	7	31	10	2.997,51
				Totali 2° Corpo		111	18	60	45.518,51

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti formano un sol corpo che confina a:

Nord-ovest e *Nord-est*: con restanti ragioni Società Fondiaria Romagnola (foglio 114 mappali 14 parte e 12 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento in un primo tratto con direzione sud-ovest, nord-est lungo la carreggiata situata sul lato di nord-ovest del mappale 9 e per un secondo tratto con direzione nord-ovest sud-est seguendo la sistemazione del terreno fino all'incontro con la strada comunale Argine circondariale per uno scorporo dal mappale 14 di Ha. 4.33.30 con reddito dominicale Lire 1.776,43 e dal mappale 12 di Ha. 0.50.00 con reddito dominicale L. 105,00;

Est con la strada comunale Argine Circondariale;

Sud: con il canale Diversivo;

Ovest con restanti ragioni Società fondiaria romagnola (foglio 126 mappale 3; foglio 114 mappale 8; foglio 115 mappali 2 e 1).

Indennità di espropriazione offerta per il 2° corpo alla Società anonima fondiaria romagnola Lire 15.495.303,90 (quindicimilioniquattrocentonovantacinquemilatrecentotre e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° CORPO				(stralciato)
2° CORPO	111	18	60	45.518,51
Totali complessivi	111	18	60	45.518,51

Si conferma l'importo complessivo dell'indennità offerta per i due corpi suindicati alla Società anonima fondiaria romagnola in L. 15.495.303,90 (quindicimilioniquattrocentonovantacinquemilatrecentotre e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Società anonima fondiaria romagnola, con sede in Genova (piano n. 114/1), in comune di Portomaggiore (provincia di Ferrara), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 909)					
Macchina	114	5(p)	—	Seminativo	IV	20	60	40	8.653,68
Solfanara	115	2	—	Seminativo	IV	2	40	80	1.011,36
Id.	115	3	—	Fabbricato rurale mac.	–	0	22	90	–
Id.	115	1	—	Vigneto	II	0	60	60	439,35
Id.	113	12(p)	—	Prato	III	0	72	10	151,41
Montello Solf.	113	14(p)	–	Seminativo	IV	30	49	00	12.503,46
				Totali corpo unico		55	06	40	22.759,26

I sopradescritti terreni confinano a:

Nord e *nord-est*: con la strada argine Circondariale;

Est e *sud-ovest*: con restanti ragioni società fondiaria romagnola (foglio 113 mappale 14 parte e 9 e foglio 115 mappale 4) in coincidenza con il lato di ovest, nord-ovest e nord-est del corpo espropriato;

Sud: con il condotto Grillo e con restanti ragioni Società fondiaria romagnola (foglio 114 mappale 6);

Nord-ovest: con restanti ragioni predetta Società (foglio 114 mappale 5 parte; foglio 113 mappali 14 parte e 13) secondo una linea di frazionamento con direzione sud-ovest nord-est lungo la carreggiata che congiunge il condotto Grillo con la strada argine Circondariale.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3328.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società per la bonifica dei terreni ferraresi e per le imprese agricole, con sede in Roma, in comune di Mesola (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società per la bonifica dei terreni ferraresi e per le imprese agricole, con sede in Roma, per i terreni ricadenti nel comune di Mesola (provincia di Ferrara);

Considerato che la sunnominata Società ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per la esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10 per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 3 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società per la bonifica dei terreni ferraresi e per le imprese agricole, con sede in Roma, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Mesola (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 316.11.90, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 70, *foglio n.* 143. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Società bonifica terreni ferraresi e per imprese agricole, con sede in Roma, (piano n. 30/9-C), in comune di Mesola (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

PRIMO CORPO

(*Partita* 769)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Motte del Fondo	35	51		Fabbricato rurale		0	17	40	
Va Motte	36	58	2	Porzione rurale fabbricato	—	—	—	—	
Corriera Nuova	36	69	—	Seminativo	V	0	63	50	98,43
Crocettole	46	1		Pascolo	III	0	41	90	0,20
Id.	46	42	—	Seminativo	IV	0	20	80	43,68
Id.	46	43		Seminativo arborato	IV	0	75	90	212,52
Id.	46	45	—	Pascolo	II	0	21	60	0,12
Motte del Fondo	35	50		Bosco ceduo	unica	43	99	15	7038,64
Corriera Nuova	36	59 (p)	a	Seminativo	V	1	93	95	300,64
Motte del Fondo	42	2	—	Bosco ceduo	unica	30	67	60	4.908,16
Crocettole	46	44	—	Seminativo	IV	0	13	60	28,56
Via Mura	36	55	s	Id.	III	0	95	20	285,60
Id.	36	55	a c	Id.	III	0	46	85	140,55
				Totali 1° corpo		80	57	45	13.057,10

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti, fatta astrazione dei fabbricati urbani o da accertare all'urbano che vi siano inclusi, formano per contiguità delle singole particelle un unico corpo che confina:

Nord: col cimitero di Mesola e con restanti ragioni Società bonifica terreni ferraresi (foglio 35 mappale 46-A); poi con due brevi tratti della strada Mesola-Bosco: indi con restanti ragioni della Società predetta fino alla strada comunale della Mura; infine, presso la Ca' del Fondo, con restanti ragioni della Società bonifica terreni ferraresi (foglio 46 mappale 41);

Est: con detta strada comunale della Mura, poi con diverse proprietà di terzi (foglio 36 mappali 47, 48, 51, 54, 60, 68 e 70); indi ancora la strada comunale Mesola-Bosco;

Sud: con ragioni Rinaldi Biolcati Pietro fu Giuseppe e condomini (foglio 46 mappali 52, 53 e 54); poi con un tratto dela strada Mesola-Bosco, indi con restanti ragioni Società bonifica terreni ferraresi (foglio 46 mappale 3);

Ovest: con la strada Romea, poscia con ragioni Cerio Fortunato fu Giuseppe e condomini (foglio 35 mappali 36, 37, 38 e 39); poi con area cimiteriale, indi con ragioni Beccari Antonio fu Giovanni (foglio 35 mappale 41) e Grigatti Pietro di Angelo (foglio 35 mappale 43).

Indennità di espropriazione offerta per il 1° corpo alla Società bonifica terreni ferraresi L. 4.078.630 (quattromilionisettantottomilaseicentotrenta)), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				SECONDO CORPO					
				(*Partita* 769)					
Golena	17	1	—	Bosco alto fusto ceduo	II	2	69	00	538,—
Id.	17	2	—	Id.	II	11	97	10	2.394,20
Fornace	17	4	—	Pascolo.	II	0	47	90	33,53
Giarrone.	18	1	—	Bosco alto fusto ceduo	I	59	35	00	21.959,50
				(*Partita* 819)					
Golena	20	1	—	Bosco alto fusto ceduo	I	26	73	30	9.891,21
				Totali 2° corpo		101	22	30	34.816,44

I mappali descritti nell'elenco di cui sopra formano un solo corpo che confina:

Est: con ragioni Demanio dello Stato (ramo opere idrauliche di 2° categoria) (foglio 24 mappale 6);

Nord: col Po di Goro;

Sud ed *ovest*: con l'argine strada di destra del Po di Goro e per un breve tratto con area all'urbano (foglio 17 mappale 3);

Indennità di espropriazione offerta per il 2° corpo alla Società bonifica terreni ferraresi L. 9.173.083,05 (novemilionicentosettantatremilaottantatre e cent. 5); salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				TERZO CORPO					
				(*Partita* 769)					
Piantata.	41	21	—	Bosco alto fusto ceduo	I	7	21	30	2.668,81
Id.	41	22	—	Pascolo.	I	0	25	70	25,70
Id.	44	16	—	Bosco alto fusto ceduo	I	5	55	40	2.054,98
Phanfilia.	50	22	—	Prato	II	1	37	20	343,—
Pescarina	50	23	—	Id..	II	1	39	50	348,75
Id.	50	24	—	Seminativo	IV	10	91	10	2.291,31
Id.	50	25	—	Id.	III	7	73	40	2.320,20
Id.	50	26	—	Fabbricato rurale	-	0	84	90	—
Id.	50	27	—	Vigneto	II	1	10	40	529,92
Id.	50	28	—	Seminativo	II	18	10	40	9.504,60
Id.	50	47	—	Prato	II	0	37	30	93,25
Alberazzo	24	12	—	Bosco alto fusto ceduo	I	11	13	60	4.120,32
				(*Partita* 819)					
Pescarina	50	30	—	Bosco alto fusto ceduo	I	4	72	30	1.747,51
Argine.	25	21	—	Id.	I	8	94	50	3.309,65
				Totali 3° corpo		79	67	00	29.358,—

I mappali di cui sopra formano un sol corpo che ha i seguenti confini:

Nord: con restanti ragioni Società bonifica terreni ferraresi (foglio 20 mappale 1);

Est: con il Po di Goro;

Sud: con ragioni Demanio delo Stato (ramo opere idrauliche 2° categoria) (foglio 55 mappale 11);

Ovest: con la strada comunale Mesola-Goro; poi con l'argine strada in destra del Po di Goro.

Indennità di espropriazione offerta per il 3° corpo alla società bonifica terreni ferraresi L. 8.478.462 (ottomilioniquattrocentosettantottomilaquattrocentosessantadue), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				QUARTO CORPO (*Partita* 769)					
Po Morto	67	3	—	Incolto produttivo.	unica	3	91	70	164,52
Barchessa	68	124	—	Prato	I	0	11	90	44,03
Id.	68	126	—	Id.	I	0	45	70	169,09
Id.	68	130(p)	—	Id.	I	0	14	50	54,15
Po Morto	68	26	a	Incolto produttivo.	unica	7	05	30	3,53
Id.	68	27	a	Id.	unica	3	74	40	1,88
Id.	68	27	c	Id.	unica	2	12	00	1,06
Id.	68	27	d	Id.	unica	0	70	40	0,36
Id.	68	27	e	Id.	unica	1	52	40	0,76
Id.	68	27	g	Id.	unica	1	20	30	0,60
Barchessa	68	118(p)	a	Id.	unica	0	76	60	0,38
Id.	68	118	b	Id.	unica	0	35	70	0,17
Id.	68	119	a	Seminativo	III	0	71	90	215,70
Id.	68	122	a	Id.	III	3	79	70	1 139,10
Id.	68	122	c	Id.	III	0	24	50	73,50
Id.	68	125	a	Incolto produttivo.	unica	0	12	90	0,06
Id.	68	125	c	Id.	unica	0	17	30	0,09
Id.	68	132	a	Prato	II	0	36	70	91,75
				(*Partita* 818)					
Barchessa	68	129		Prato	II	0	03	40	8,50
				Totali 5° corpo		27	57	30	1.969,23

I mappali di cui sopra costituiscono un sol corpo, astrazion fatta delle particelle 26-b; 27-b; 122-b; 122-d intercluse nel corpo stesso ma di pertinenza del Demanio dello Stato, che ha i seguenti confini:

Nord: con lo scolo generale, restanti ragioni Società bonifica (foglio 68 mappale 25); (foglio 67 mappali 5, 6 e 19);

Est e *sud*: con restanti ragioni Società predetta (foglio 67 mappali 5 e 6) indi col Po ramo di Goro e poscia con ragioni diverse nel sobborgo di Goro (foglio 68 mappali 130-b: 123: 107-a: 118-l-i-h g; 43, 73, 33, 27-f);

Ovest: con restanti ragioni Società bonifica terreni ferraresi (foglio 68 mappale 1 e foglio 66 mappale 1)

Indennità di espropriazione offerta alla Società bonifica terreni ferraresi per il 4° corpo L. 658.079,05 (seicentocinquantottomilasettantanove e cent. 5), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

QUINTO CORPO
(stralciato)

SESTO CORPO
(*Partita* 769)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Mesola	16	23	a	Seminativo	III	1	65	25	495,75
Id.	16	44	a	Frutteto	unica	0	37	00	414,—
				Totali 6° corpo		2	02	25	909,75

I mappali di cui sopra costituiscono, fatta astrazione dei fabbricati urbani o da accertare all'urbano, un sol corpo che confina:

Nord: con ragioni Demanio dello Stato (ramo opere idrauliche 2ª categoria) (foglio 16 mappale 7);

Est: con ragioni Società bonifica terreni ferraresi (foglio 16 mappali 24-a 24-b 44-b): poi con breve tratto della via Romea; indi la predetta Società (foglio 16 mappale 25-23-b 23-c);

Sud: col canale Bianco;

Ovest: con ragioni comune di Mesola (foglio 16 mappale 19).

Indennità di espropriazione offerta per il 6° corpo alla Società bonifica terreni ferraresi L. 310.545 (trecentodiecimilacinquecentoquarantacinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				SETTIMO CORPO (*Partita* 769)					
Valle Scolata.	65	11	-	Incolto produttivo.	unica	0	06	40	2,69
Id.	65	12	-	Id.	unica	1	03	50	43,49
Valle Pioppa.	66	2	—	Fabbricato rurale	—	0	15	20	—
Id.	66	3	-	Vigneto	III	2	65	30	1.061,20
Borgo Ferroni	68	266	—	Prato	I	0	18	30	67,71
Valle Bocchetta	76	8(p)	—	Incolto produttivo	unica	1	26	30	53,05
Valle Gorino	80	4	—	Pascolo.	III	1	08	10	27,02
Valle Bonello	75	24	—	Fabbricato rurale	—	0	15	20	-
Via Bocchetta	76	6	—	Id.	—	0	02	40	—
Borgo Ferroni	68	265	a	Pascolo.	I	1	70	00	7,65
Id.	68	265	c	Id..	I	0	40	80	1,84
Abruzzi	68	294	a	Prato	II	1	82	10	455,25
Id.	68	294	c	Id..	II	0	07	00	17,50
Id.	68	343	a	Pascolo.	I	0	82	00	3,69
Valle Gorino	80	59(p)	—	Incolto produttivo	unica	2	83	10	34,90
Id.	80	60(p)	—	Id.	unica	0	50	00	21,00
				Totali 7° corpo		14	75	70	1.796,99

I terreni di cui ai mappali sopradescritti che sono situati in gronda alle Valli Pioppa e ex Valli Bonello, Bocchetta e Valle Gorino, si considerano formanti un sol corpo che ha per confini i limiti delle Valli indicate e cioè:
Nord: ragioni Società bonifica terreni ferraresi (foglio 66 mappale 1); indi con il Po di Goro;
Est: con residue ragioni Società bonifica costituenti il corpo quinto del piano 1-1-A.; poi col Po di Goro: indi ancora con restanti ragioni Società predetta costituenti il corpo sesto del piano 1-1-A.;
Sud e *Ovest*: col mare Adriatico e con la sacca di Goro;
Indennità di espropriazione offerta alla Società bonifica terreni ferraresi per il 7° corpo L. 664.657,25 (seicentosessantaquattromilaseicentocinquantasette e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				OTTAVO CORPO (*Partita* 769)					
Masola	16	238	—	Prato	II	0	00	40	1,—
Canale Montata	46	80	—	Seminativo	IV	0	23	20	48,72
Id.	46	81	—	Vigneto	III	0	14	70	44,10
Id.	46	82	—	Bosco ceduo	unica	0	06	50	4,25
Phanfilia.	50	46	—	Prato	II	0	47	20	165,20
Canale Montalta	56	4	—	Incolto produttivo.	unica	2	90	90	1,46
Po Morto	67	12	—	Bosco alto fusto ceduo	I	2	59	70	960,89
Id.	67	20	—	Incolto produttivo.	unica	2	06	60	86,77
Via Bosco	16	377	—	Seminativo	II	0	09	70	55,77
Id.	16	378	—	Id.	II	0	00	90	5,18
Id.	56	174	—	Bosco ceduo	unica	0	29	00	18,85
				(*Partita* 823)					
Phanfilia.	44	55	—	Seminativo	V	0	14	70	35,28
				(*Partita* 821)					
Phanfilia	50	40	—	Seminativo.	V	0	54	50	84,48
Id.	50	32	—	Id. (strada priv. parif.)	V	0	24	20	37,51
				(*Partita* 1454)					
Mesola	16	160	—	Seminativo	I	0	07	00	45,50
Id.	16	162	—	Frutteto	unica	0	03	00	34,50
				(*Partita* 818)					
Mesola	16	198	—	Prato	II	0	06	20	15,50
Id.	16	239	—	Id.	II	0	04	90	17,15
				(*Partita* 769)					
Gigliola	59	43	—	Bosco ceduo	unica	0	26	60	17,29
				Totali 8° corpo		10	29	90	1.679,40

I terreni di cui ai mappali sopradescritti pur corrispondendo ad altrettanti piccoli appezzamenti non contigui, sono stati riuniti ai fini descrittivi in un unico corpo.

Indennità di espropriazione offerta per l'8° corpo alla Società bonifica terreni ferraresi L. 493.049,55 (quattrocentonovantatremilaquarantanove e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
1° CORPO	80	57	45	13.057,10
2° CORPO	101	22	30	34.816,44
3° CORPO	79	67	00	29.358,00
4° CORPO	27	57	30	1.969,23
5° CORPO			(stralciato)	
6° CORPO	2	02	25	909,75
7° CORPO	14	75	70	1.796,99
8° CORPO . . .	10	29	90	1.679,40
Totali complessivi	316	11	90	83.586,91

L'importo di indennità di espropriazione offerta alla Società bonifica terreni ferraresi, per gli otto corpo di cui sopra, è di complessive L. 23.856.505,90 (ventitremilioniottocentocinquantaseimilacinquecentocinque e cent.90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3329.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società per la bonifica dei terreni ferraresi e per le imprese agricole, con sede in Roma, in comune di Codigoro (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società per la bonifica dei terreni ferraresi e per le imprese agricole, con sede in Roma, per i terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara);

Considerato che la sunnominata Società ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 3 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società per la bonifica dei terreni ferraresi e per le imprese agricole, con sede in Roma, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 383.89.30, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 70, *foglio n.* 144. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Società per la bonifica dei terreni ferraresi e per imprese agricole, con sede in Roma (piano n. 7/3-A), in comune di Codigoro (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*Partita* 702)					
Valle Giralda	110	1	—	Incolto produttivo.	unica	0	57	50	28,75
Id.	110	2	—	Seminativo arborato.	IV	1	45	60	582,40
Id.	110	3	—	Seminativo	IV	0	49	60	148,80
Id.	110	4	—	Pascolo.	unica	5	82	10	611,21
Id.	110	5	—	Incolto produttivo.	unica	0	69	20	34,60
Id.	110	7	—	Id.	unica	3	31	30	165,65
Id.	110	6	—	Pascolo.	unica	18	64	10	1.957,30
Id.	110	8	—	Incolto produttivo.	unica	7	82	10	391,05
Id.	110	9	—	Id.	unica	0	56	20	28,10
Id.	110	11	—	Id.	unica	0	94	90	47,45
Id.	110	12	—	Id.	unica	0	32	70	16,35
Id.	110	13	—	Id.	unica	0	62	40	31,20
Id.	110	14	—	Id.	unica	0	60	60	30,30
Id.	110	15	—	Id.	unica	0	81	60	40,80
Id.	110	17	—	Id.	unica	0	6	30	3,15
Id.	110	18	—	Id.	unica	0	66	50	33,25
Id.	110	19	—	Id.	unica	2	63	10	131,55
Id.	110	20	—	Id.	unica	3	67	00	183,50
Id.	110	21	—	Id.	unica	0	4	00	2,00
Id.	110	22	—	Id.	unica	0	59	40	29,70
Id.	110	23	—	Pascolo.	unica	0	43	40	45,57
Id.	110	24	—	Id..	unica	2	31	60	243,18
Id.	110	25	—	Incolto produttivo.	unica	1	22	70	61,35
Id.	110	26	—	Id.	unica	0	25	40	12,70
Id.	110	27	—	Pascolo.	unica	0	70	80	74,34
Id.	110	28	—	Incolto produttivo.	unica	0	82	30	41,15
Id.	110	29	—	Id.	unica	0	05	30	2,65
Id.	110	30	—	Id.	unica	1	84	20	92,10
Id.	110	31	—	Id.	unica	0	03	00	1,50
Id.	110	32	—	Id.	unica	0	87	20	43,60
Id.	111	2	—	Id.	unica	0	97	40	48,70
Id.	111	3	—	Id.	unica	0	35	10	17,55
Id.	111	4	—	Id.	unica	1	32	20	66,10
Id.	111	5	—	Id.	unica	0	22	80	11,40
Id.	111	7	—	Pascolo.	unica	0	27	70	29,08
Id.	111	16	—	Incolto produttivo.	unica	0	85	20	42,60
Id.	111	17	—	Id.	unica	0	26	20	13,10
Id.	111	18	—	Id.	unica	0	59	60	29,80
Id.	111	19	—	Id.	unica	0	05	50	2,75
Id.	111	20	—	Pascolo.	unica	0	87	70	92,08
Id.	111	21	—	Incolto produttivo.	unica	0	92	20	46,10
Id.	111	22	—	Id.	unica	0	58	20	29,10
Id.	111	23	—	Pascolo.	unica	1	63	60	171,78
Id.	111	24	—	Id..	unica	0	83	00	87,15
Id.	111	25	—	Incolto produttivo.	unica	0	12	40	6,20
Id.	111	26	—	Id.	unica	1	39	80	69,90
Id.	111	27	—	Id.	unica	0	4	30	2,15
Id.	111	28	—	Id.	unica	0	16	20	8,10
Id.	111	30	—	Id.	unica	0	44	90	22,45
Id.	111	45	—	Id.	unica	0	7	60	3,80
Id.	111	46	—	Id.	unica	2	30	20	115,10
Id.	111	47	—	Id.	unica	1	04	60	52,30
Id.	111	48	—	Id.	unica	0	58	20	29,10
Id.	111	49	—	Id.	unica	4	78	40	239,20
Id.	111	50	—	Pascolo.	unica	0	65	70	68,98
Id.	111	51	—	Id..	unica	0	47	50	49,88
Id.	112	1	—	Id..	unica	0	81	30	85,36
				Totali 1° Corpo		81	59	60	6.555,06

I terreni descritti nell'elenco di cui sopra, costituiti dai dossi già emergenti nella parte nord della Valle Giralda e nella parte nord della Gronda della Valle di Canevié, sono considerati in un unico corpo avente per confine i limiti catastali di Gronda delle Valli suddette, risultando così confinato:

Nord: con l'argine destro del canale Vallona in comune di Mesola, ragioni società bonifica terreni ferraresi (foglio 45 mappale 42);

Est: col predetto argine destro del canale Vallone in comune di Mesola, ragioni bonifica terreni ferraresi (foglio 51 mappale 1 e foglio 56 mappale 1): indi con ragioni della menzionata Società in comune di Mesola (foglio 58 mappali 1, 2, 5); poi ancora ragioni suddette in comune di Codigoro (foglio 111 mappali 52, 53);

Sud: con le Valli Canevié e Giralda;

Ovest: con restanti ragioni Società bonifica terreni ferraresi (foglio 111 mappale 1 e foglio 110 mappale 10) e con la strada comunale Romea;

Indennità di espropriazione offerta per il 1° corpo alla Società bonifica terreni ferraresi L. 2.351.117,50 (duemilionitrecentocinquantunmilacentodiciasette e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO (*Partita* 702)									
Ca' Bruciata	46	109		Pascolo.	unica	11	16	70	1.172,53

La particella di cui sopra confina:

Nord con ragioni comune di Codigoro (foglio 46 mappale 54);

Est: con la strada comunale Romea:

Sud: con ragioni comune di Codigoro (foglio 46 mappale 110):

Ovest: con la scolo Paolazzo.

Indennità di espropriazione offerta per il 2° corpo alla Società bonifica terreni ferraresi L. 410.385,50 (quattrocentodiecimilatrecentottantacinque e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
3° CORPO (*Partita* 702)									
Valle Giralda	111	52	—	Pascolo.	unica	4	87	50	511,88
Id.	111	53	—	Incolto produttivo.	unica	31	84	50	1.592,25
Id.	111	54	—	Seminativo	V	0	94	80	237,—
Id.	111	55	—	Vigneto	II	6	89	50	2.758,—
Id.	111	56	—	Frutteto	unica	4	83	00	7.003,50
Id.	111	57	—	Incolto produttivo.	unica	2	17	90	1,09
Id.	111	58	—	Vigneto	II	14	97	70	5.990,80
Id.	111	59	—	Pascolo.	unica	3	42	50	32,54
				Totali 3° Corpo		69	97	40	18.127,06

I terreni descritti nell'elenco di cui sopra formano un sol corpo che confina:

Nord: con ragioni Società bonifica terreni ferraresi (foglio 58 del comune di Mesola, mappali 5, 6 e 11):

Est: con l'argine destro del canale Vallona di ragioni della Società predetta (foglio 62 comune di Mesola, mappale 1);

Sud ed *ovest*: con rami della Valle Giralda (foglio 111 mappale 8).

Indennità di espropriazione offerta per il 3° corpo alla Società bonifica terreni ferraresi L. 6.155.763,70 (seimilionicentocinquantacinquemilasettecentosessantatre e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO (*Partita* 702)					
Monchina	96	3	—	Pascolo.	unica	10	02	80	1.052,95
Canevié	96	6	—	Orto	II	1	18	50	1.422,—
Id.	96	7	—	Fabbricato rurale	—	0	4	70	—
Id.	96	8	—	Seminativo	III	0	26	00	117,—
Id.	96	12	—	Pascolo.	unica	0	17	30	18,16
Id.	96	13	—	Incolto produttivo.	unica	0	28	80	14,40
Id.	96	14	—	Id.	unica	0	17	80	8,90
Id.	96	15	—	Id.	unica	0	06	80	3,40
Valle Canevié	114	1	—	Pascolo.	unica	0	29	60	31,08
Id.	114	2	—	Incolto produttivo.	unica	2	96	00	148,—
Id.	114	4	—	Id.	unica	0	89	30	44,65
Id.	114	5	—	Id.	unica	0	20	40	10,20
Id.	114	6	—	Id.	unica	0	04	60	2,30
Id.	115	2	—	Seminativo .	V	11	57	90	2.894,75
Id.	115	3	—	Incolto produttivo.	unica	3	04	20	152,10
Id.	115	5	—	Id.	unica	0	62	40	31,20
Id.	115	6	—	Pascolo.	unica	0	52	40	55,02
Id.	115	20	—	Incolto produttivo.	unica	0	01	60	0,80
Porticino	115	47	—	Id.	unica	0	22	20	11,10
Id.	115	48	—	Id..	unica	0	28	30	14,15
Id.	115	49		Pascolo.	unica	8	66	80	910,14
Valle Canevié	115	1	a	Id.	unica	3	91	80	411,39
Id.	115	1	b	Id.	unica	2	99	50	314,48
				Totali 4° Corpo		48	49	70	7.668,17

I terreni ed il fabbricato descritti nell'elenco di cui sopra formano un sol corpo svolgentesi a forma allungata in margine alle Valli Canevié e Porticino che ne costituiscono il limite di nord assieme ai mappali 1 e 4 del foglio 96, mentre ad est confina con ragioni demaniali Caserma Guardie di Finanza e a sud e ad ovest col Po di Volano e col canale Ippolito.

Indennità di espropriazione offerta per il 4° corpo alla Società bonifica terreni ferraresi L. 2.623.070,50 (duemilioniseicentoventitremilasettanta e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO (*Partita* 702)					
Volano	97	30		Pascolo.	unica	1	97	40	207,27
Id.	97	32	—	Id..	unica	1	79	00	187,95
Id.	97	40	—	Incolto produttivo.	unica	0	37	60	18,80
Id.	97	41	-	Pascolo.	unica	0	29	50	30,98
				Totali 5° Corpo		4	43	50	445,—

I terreni descritti nell'elenco di cui sopra formano, con esclusione delle intercluse particelle 31, 33 e 42 del foglio 97 inscritte al catasto urbano, un sol corpo che confina.

Nord: con la strada comunale di Volano poi col mappale 35 del foglio 97 area fabbricati divisi in subalterni;

Est col canale di Portesino (foglio 97 mappale 21);

Sud: col Po di Volano;

Ovest con ragioni demaniali per la Caserma guardie di finanza.

Indennità di espropriazione offerta per il 5° corpo alla Società bonifica terreni ferraresi L. 156.314 (centocinquantaseimilatrecentoquattordici), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO (*Partita* 702)					
Volano	97	45		Incolto produttivo.	unica	0	25	90	12,95
				(*Partita* 1201)					
Volano	97	22		Fabbricato rurale	-	0	1	70	
				Totali 6° Corpo			27	60	12,95

Il terreno ed il fabbricato sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina.
Ovest e *Nord*: col ramo navigabile del fiume Po;
Est: con ragioni Demanio dello Stato (ramo opere idrauliche di 2ª categoria) (foglio 98 mappale 5);
Sud: col Po di Volano.

Indennità di espropriazione offerta per il 6° Corpo alla Società bonifica terreni ferraresi L. 4.921 (quattromilanovecentoventuno), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				7° CORPO (*Partita* 702)					
Volano	97	1	—	Vigneto	II	0	79	50	397,50
Id.	97	3	—	Seminativo arborato.	VI	1	07	90	258,96
Id.	97	4	—	Incolto produttivo.	unica	0	23	60	11,80
Id.	97	7	—	Vigneto	II	0	10	40	52,—
Id.	97	8	—	Fabbricato rurale	—	0	04	40	—
Id.	97	2	—	Incolto produttivo.	unica	6	72	40	336,20
Id.	97	6		Vigneto	I	1	25	90	629,50
Id.	97	46		Incolto produttivo.	unica	1	65	60	82,80
Id.	97	47	—	Bosco misto	II	3	72	50	745,—
				Totali 7° Corpo		15	62	20	2.513,76

I terreni ed il fabbricato rurale sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina:
Nord e *est*: con ragioni Demanio dello Stato (ramo opere idrauliche di 2ª categoria) (foglio 98 mappale 4);
Sud: con ragioni Ferretti Luigi fu Antonio (foglio 97 mappali 18 e 20; con ragioni Mondo Francesco di Primo (foglio 97 mappali 10, 50, 52 e 53) e con la valle da pesca di ragioni bonifica terreni ferraresi (foglio 97 mappale 5);
Ovest: con la strada comunale Corriera, indi con ragioni della Società predetta (foglio 115 mappale 29);

Indennità di espropriazione offerta alla Società bonifica terreni ferraresi per il 7° corpo L. 863.580 (ottocentosessantatremilacinquecentottanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				8° CORPO (*Partita* 702)					
Volano	97	36	—	Incolto produttivo.	unica	0	28	20	14,10

La particella sopradescritta confina:
Nord: con la valle da pesca ragioni Società bonifica terreni ferraresi (foglio 97 mappale 5) e con ragioni Mondo Francesco di Primo (foglio 97 mappale 17);
Est: con ragioni Ferretti Luigi fu Antonio (foglio 97 mappale 20); con ragioni Martoni Aida fu Luigi (foglio 97 mappali 24 e 25) e ragioni Fogli Antonio fu Giovanni (foglio 97 mappale 37);
Sud e *Ovest*: col canale di Portesino.

Indennità di espropriazione offerta per l'8° corpo alla Società bonifica terreni ferraresi L. 5.358 (cinquemilatrecentocinquantotto), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				9° CORPO (*Partita* 702)					
Porticino	97	15		Pascolo.	unica	0	10	20	10,71

Il mappale sopradescritto confina:

Nord: con adiacenze della Chiesa di Volano;

Est, sud ed *ovest*: con la valle da pesca di ragioni della Società bonifica terreni ferraresi (foglio 97 mappale 14).

Indennità di espropriazione offerta per il 9° corpo alla Società bonifica terreni ferraresi L. 3.748,50 (tremilasettecentoquarantotto e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				10° CORPO (*Partita* 702)					
Porticino	97	13		Incolto produttivo.	unica	0	51	80	25,90

Il mappale sopradescritto confina:

Nord, est, sud: con la valle da pesca di ragioni della Società bonifica terreni ferraresi (foglio 97 mappale 14);

Ovest: con la strada comunale Corriera.

Indennità di espropriazione offerta per il 10° corpo alla Società bonifica terreni ferraresi L. 9.842 (novemilaottocentoquarantadue), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				11° CORPO (*Partita* 702)					
Volano	98	6		Incolto produttivo.	unica	49	49	20	2.474,60

Il mappale sopradescritto forma un sol corpo che confina:

Nord: con ragioni Demanio dello Stato - ramo marina mercantile (foglio 98 mappali 1 e 2) e ragioni Società bonifica terreni ferraresi (foglio 98 mappale 3);

Est: con ragioni Azienda autonoma forestale (foglio 98 mappale 6) e poscia col ramo del Po di Volano abbandonato;

Sud: col suddetto ramo abbandonato del Po di Volano;

Ovest: col ramo navigabile del Po di Volano;

Indennità di espropriazione offerta per l'11° corpo alla Società bonifica terreni ferraresi L. 940.348 (novecentoquarantamilatrecentoquarantotto), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

12° CORPO
(stralciato)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				13° CORPO (*Partita* 2267)					
Tamarisara	93	2	—	Incolto produttivo	unica	9	77	10	488,55
Id.	93	3	—	Seminativo	III	51	34	60	23.105,70
Id.	93	4	—	Pascolo.	unica	2	47	65	260,03
Id.	93	7	—	Prato	I	2	05	65	966,56
Id.	93	8	—	Pascolo.	unica	7	33	00	769,65
Id.	93	9	—	Fabbricato rurale	—	1	13	60	—
Chiavica Agrifoglio	93	11	a	Seminativo	II	0	05	90	36,87
Tamarisara	93	13		Pascolo.	unica	25	53	70	2.681,37
Id.	93	18	—	Prato	II	0	10	20	35,70
Ca' Rossa	94	9	—	Incolto produttivo.	unica	0	14	00	7,00
Id.	94	24		Id.	unica	1	45	40	72,70
Id.	94	26	—	Seminativo	III	0	52	40	235,80
				Totali 13° Corpo		101	93	20	28.659,93

I mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina:
Nord e *Est*: con la strada vicinale Argine Galvano;
Sud: col Po di Volano abbandonato; indi con lo scolo Pomposa;
Est: con ragioni Società S.A.G.A.F.I. (foglio 94 mappale 4 e foglio 92 mappale 4).

Indennità di espropriazione offerta per il 13° corpo alla Società bonifica terreni ferraresi L. 9.433.109,70 (novemilioniquattrocentotrentatremilacentonove e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° CORPO	81	59	60	6.555,06
2° CORPO	11	16	70	1.172,53
3° CORPO	69	97	40	18.127,06
4° CORPO	48	49	70	7.668,17
5° CORPO	4	43	50	445,—
6° CORPO	0	27	60	12,95
7° CORPO	15	62	20	2.513,76
8° CORPO	0	28	20	14,10
9° CORPO	0	10	20	10,71
10° CORPO	0	51	80	25,90
11° CORPO	49	49	20	2.474,60
12° CORPO			(stralciato)	
13° CORPO	101	93	20	28.659,93
Totali complessivi	383	89	30	67.679,77

L'indennità di espropriazione offerta complessivamente per i corpi suindicati alla Società bonifica terreni ferraresi è di L. 22.957.558,40 (ventiduemilioninovecentocinquantasettemilacinquecentocinquantotto e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3330.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società anonima agricola «Zenzalino», con sede in Milano, in comune di Copparo (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 agosto 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società anonima agricola « Zenzalino », con sede in Milano, per i terreni ricadenti nel comune di Copparo (provincia di Ferrara);

Considerato che la sunnominata Società ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per escludere dalla espropriazione terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che, sulla base degli accertamenti

compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10 per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto;

Considerato altresì che la sunnominata Società ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 3 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste:

Decreta

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società anonima agricola « Zenzalino », con sede in Milano, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Copparo (provincia di Ferrara), della superficie di ettari 713.05.30, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 501.28.51, sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il conservatore dei regitsri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 211.76.79.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 70, *foglio n.* 145. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei tereni intestati alla Società anonima agricola « Zenzalino », Milano (piano n. 39/1), in comune di Copparo (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO A (*Partita* 934)					
Val di Pozzo.	73	33	—	Seminativo arborato	III	2	44	80	1.530
Id.	73	34	—	Seminativo .	III	8	06	80	4.235,70
Ca' Nova . .	73	35	—	Fabbricato rurale	—	1	11	40	—
Poss. Eredità	73	37	—	Seminativo	II	0	77	80	602,95
Val di Pozzo.	73	39	—	Id.	III	10	94	30	6.292,22
				Totali corpo unico A		23	35	10	12.660,87

I terreni di cui ai mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina a:

Nord: con lo scolo Bovi;

Est: con ragioni di terzi (foglio 74 mappale 45);

Sud e *ovest*: con restanti ragioni Società anonima agricola Zenzalino (foglio 73 mappali 36, 6, 4, 3, 1 e foglio 88 mappale 5) e con ragioni di terzi (foglio 72 mappale 23);

Indennità di espropriazione offerta, per il corpo unico A, alla Società Zenzalino, L. 4.021.104,65 (quattromilionoventunomilacentoquattro e cent. 65) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO B					
Livello	109	7	—	Fabbricato rurale	–	0	45	90	—
S. Carlo	109	9	—	Seminativo	III	18	86	00	9.901,50
Id.	109	10	—	Fabbricato rurale	—	0	47	20	—
Id.	109	11	—	Prato	III	1	24	00	167,39
Id.	109	12	—	Fabbricato rurale mac.	—	0	35	80	—
Id.	109	13(p)	—	Seminativo	III	80	40	61	39.399,—
Serraglio.	110	13		Fabbricato rurale		0	53	40	—
Suonarella	110	15		Id.	—	0	48	50	—
Id.	110	16	-	Seminativo arborato	II	0	8	80	72,60
Fienilino.	110	17	–	Fabbricato rurale	—	0	58	40	—
Franca Stella	110	22	—	Seminativo	II	18	32	50	12.827,50
Fienilino.	110	23	—	Id.	III	11	60	30	5.685,47
Franca Stella	110	28	–	Id.	III	20	59	40	9.885,12
Braglia Bianca	112	12	—	Seminativo arborato	III	0	10	80	72,90
Stallie.	112	15	—	Prato	II	0	43	10	163,78
Id.	112	16	—	Fabbricato rurale	—	0	69	00	—
Id.	112	17	—	Prato	II	0	41	50	157,70
Pioppa Vecchia	124	2	–	Seminativo	V	42	80	40	11.985,12
Ca' Nova	124	3	—	Fabbricato rurale		0	47	70	
Id.	124	4	—	Seminativo	IV	0	19	20	90,24
Pioppa Vecchia	124	5	—	Prato	II	7	88	40	1.971,—
Id.	124	6	—	Fabbricato rurale mac.	—	0	20	40	—
Id.	124	7	–	Id.	—	0	93	10	—
Stallie.	125	1	–	Seminativo	III	14	06	00	6.889,40
Id.	125	2	—	Prato	II	6	26	90	1.692,63
Id.	125	3	–	Fabbricato rurale mac.	–	0	37	30	—
Id.	125	4		Seminativo	III	11	78	50	6.187,12
Il Rovere	125	5	—	Fabbricato rurale		0	51	80	–
Id.	125	6	·	Seminativo	III	13	65	30	6.826,50
Id.	125	7	—	Id.	III	15	01	50	9.009,—
Argentino	125	8	—	Vigneto	unica	0	27	40	232,90
Id.	125	9		Fabbricato rurale	—	0	86	70	
Id.	125	10	–	Seminativo	III	12	21	40	5.984,86
Argentata	125	11	–	Vigneto	unica	0	56	40	479,40
Id.	125	12	—	Fabbricato rurale	—	0	75	10	
Derna.	125	13		Prato	II	0	75	80	189,50
Id.	125	14	—	Fabbricato rurale mac.	-	0	13	80	—
Id.	125	15	—	Vigneto	unica	0	23	00	195,50
Id.	125	16	—	Fabbricato rurale		0	27	20	—
Id.	125	17	—	Seminativo	III	2	07	50	1.193,13
Brazzolo.	125	50	–	Id.	III	38	46	40	20.193,60
Val di Guazzo	126	1	—	Fabbricato rurale	—	1	20	20	–
Id.	126	2	—	Prato	I	0	28	50	114,—
Id.	126	3	—	Vigneto	unica	0	32	20	241,50
Id.	126	7	—	Seminativo	III	18	79	00	9.864,75
S. Biagio	126	8	—	Id.	IV	17	34	00	6.936,—
Id.	126	9	—	Fabbricato rurale	—	0	83	20	–
Id.	126	11	—	Vigneto	unica	0	27	60	207,—
Podere Zaffo.	126	13	—	Seminativo	IV	0	61	80	234,84
Id.	126	14	—	Fabbricato rurale mac.	—	0	30	20	–
Id.	126	15	–	Prato	III	4	98	10	871,68
Id.	126	16	–	Fabbricato rurale	—	0	84	80	—
Id.	126	17	—	Vigneto	unica	0	42	10	315,75
Id.	126	18		Seminativo	IV	6	69	30	2.476,41
Id.	126	20	—	Seminativo	IV	1	51	40	560,18
Id.	126	24	—	Prato	III	0	53	70	80,55
Id.	126	25	—	Fabbricato rurale	—	0	66	10	—
Id.	126	26	—	Prato	III	0	21	80	32,70
Id.	126	27	—	Seminativo	IV	58	92	30	23.569,20
Id.	126	28	—	Id.	V	6	94	60	1.875,42
Livello	109	8	—	Id.	III	1	70	00	892,50
Fienilino.	110	24	—	Seminativo arborato	III	18	07	90	11.751,35
Id.	110	29	—	Id.	III	7	87	20	4.723,20
S. Biagio	126	10	—	Seminativo	III	0	46	40	227,36
Podere Zaffo.	126	12	—	Prato	III	0	94	10	188,52
Id.	126	19	—	Seminativo	IV	0	74	50	275,65
				Totali corpo unico B		477	93	41	216.891,42

I terreni di cui ai mappali sopradescritti formano, fatta astrazione dei fabbricati urbani o da accertare all'urbano, un sol corpo che confina a:

Nord: con lo scolo Verdone e col canale Vecchio;

Est: col canale Collettore Acque Alto;

Sud: col canale Boscarolo, poi con ragioni Mucchi Giuseppina e fratelli di Decimo Roberto e condomini (foglio 125 mappale 42); ragioni Granata Giuseppe e fratelli fu Tertulliano (foglio 125 mappale 45) e Granata Severino fu Leopoldo (foglio 125 mappale 49); indi breve tratto strada argine Brazola, poi il canale Guarana;

Ovest: con restanti ragioni Società anonima Zenzalino (foglio 109 mappale 13 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento in un primo tratto con direzione sud-nord parallela alla divisoria fra i mappali 13 del foglio 109 e 2 del foglio 123 e per un secondo tratto con direzione est-ovest parallela alla prima carreggiata che corre nello stesso senso, per uno scorporo dal mappale 13 del foglio 109 di Ha. 80.40.61con reddito dominicale di L. 39.399; poi sempre con restanti predette ragioni (foglio 123 mappale 2 e foglio 109 mappali 5, 4, 3); indi con un tratto della strada comunale Alta;

Indennità di espropriazione offerta, per il corpo unico B, alla Società anonima agraria Zenzalino L. 70.169.179,65 (settantamilionicentosessantanovemilacentosettantanove e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire In complesso
CORPO UNICO A	23	35	10	12.660,87
CORPO UNICO B	477	93	41	216.891,42
Totali complessivi	501	28	51	229.552,29

Si conferma l'importo complessivo della indennità di espropriazione offerta, per i due corpi suindicati, alla Società anonima agraria Zenzalino in L. 74.190.284,30 (settan-taquattromilionicentonovantamiladuecentottantaquattro e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'articolo 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla Società anonima agricola «Zenzalino», con sede in Milano (piano n. 39/1), in comune di Copparo (provincia di Ferrara), cos uenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 934)					
Colombarola	107	7		Seminativo	III	5	87	60	3.084,90
Id.	107	8		Prato	II	1	54	90	433,72
Id.	107	9		Fabbricato rurale mac.	—	0	15	50	-
Id.	107	10		Seminativo	III	0	90	20	441,98
Id.	107	11		Id.	II	10	91	50	8.459,12
Id.	107	12		Fabbricato rurale	-	0	72	20	—
Ca' Febi.	107	13		Id.		0	79	20	—
Id.	107	14		Seminativo	I	11	78	60	10.312,75
Id.	107	15		Fabbricato rurale		0	23	00	—
Id.	107	27		Seminativo	II	12	21	40	9.160,50
Id.	107	28		Prato	I	0	46	90	215,74
Id.	107	29		Id.	I	1	00	80	493,92
Bartolo	107	21		Id.	I	0	70	00	343,—
Id.	107	22		Fabbricato rurale mac.	—	0	30	00	—
Id.	107	23	—	Prato	I	0	74	50	305,45
Id.	107	24		Fabbricato rurale	—	0	40	80	—
Id.	107	25		Vigneto	unica	0	10	40	88,40
Id.	107	26		Seminativo	II	16	20	30	12.152,25
La Briccola	107	34		Id.	II	5	71	90	4.146,28
Id.	107	35		Fabbricato rurale mac.	—	0	44	80	—
Id.	107	36	—	Id.		0	52	10	—
Id.	107	37	—	Seminativo	III	6	05	60	2.967,44
Triella.	108	10	—	Seminativo arborato	II	11	99	20	10.193,20
La Triella	108	11	—	Id.	II	3	30	30	2.807,55
Id.	108	12	—	Fabbricato rurale	—	0	41	80	—
Id.	108	14	—	Seminativo	II	0	47	60	368,90
Id.	108	15	—	Fabbricato rurale mac.	—	0	11	40	—

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
La Triella	108	16	—	Seminativo	II	0	29	80	230,95
Id.	108	18	—	Seminativo arborato	II	0	6	30	53,55
Guarana.	109	1		Seminativo	II	0	18	00	139,50
Id.	109	2	-	Fabbricato rurale		0	61	00	—
Id.	109	3	—	Seminativo	III	5	74	90	2.817,01
Id.	109	4	—	Id.	II	11	98	00	8.685,50
Id.	109	5	-	Id.	III	5	10	80	2.502,92
La Briccola	123	2	—	Id.	III	4	18	70	2.198,18
Montalbano	123	3	—	Fabbricato rurale		0	40	20	—
La Florida.	123	4	-	Id.		0	34	20	—
Montalbano	123	30	-	Seminativo	IV	18	90	60	7.751,46
Florida .	123	31	-	Id.	IV	25	01	10	9.003,96
Castellanina	123	28		Prato	II	2	23	30	625,24
Id.	123	29		Seminativo	III	1	27	00	666,74
La Ruffa	123	40	—	Prato	II	0	29	90	89,70
Florida	123	32		Id.	II	2	01	10	502,75
Id.	123	33		Fabbricato rurale mac.		0	18	50	—
Lanternazza	123	34		Seminativo	IV	3	53	50	1.272,60
Id.	124	1	—	Id.	IV	28	89	60	10.402,56
Id.	124	8		Prato	II	3	89	00	1.167.—
Id.	124	9		Fabbricato rurale		0	94	80	—
Id.	124	10		Prato	II	0	26	30	65,75
S. Carlo	109	13(p)		Seminativo	III	1	27	69	625,67
				Totali		211	76	79	114.776,14

I sopradescritti terreni e fabbricati formano un sol corpo che confina:

Nord: con i canali Verdone e Guarana;

Est: con un tratto della strada comunale Alta poi con restanti ragioni Società Zenzalino (foglio 109 mappale 13 parte) secondo una linea di confine coincidente col limite ovest della zona espropriata;

Sud: con ragioni Bonfiglioli Renzo (foglio 124 mappali 11 e 12) e col canale Brusabò;

Ovest: con ragioni Ghirardello Domenico (foglio 123 mappali 7 e 27) e con ragioni Baroni Ettore fu Paolo (foglio 123 mappali 41 e 30); poi con il canale Guarana e la strada Castellaro; con il canale Brusabò, la strada Ca' Bianca e la strada comunale Alta; indi con ragioni Tampieri Antonio di Giuseppe e condomini (foglio 107 mappali 2 e 6) e con ragioni Tampieri Gianni Uberto e Anna fu Antonio (foglio 86 mappale 26);

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3331.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Zanirato Mary, fu Giuseppe, vedova Negri, in comune di Cavarzere (Venezia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 agosto 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Zanirato Mary, fu Giuseppe, vedova Negri, per i terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia)

Vista la deliberazione 9 settembre 1952, n. 2608, della Commissione censuaria centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessata ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Udito il parere, in data 3 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste:

Decreta

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Zanirato Mary, fu Giuseppe, vedova Negri, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia), per una superficie di ettari 56.04.63, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubbblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 70, foglio n. 146. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Zanirato Mary o Maria fu Giuseppe, ved. Negri (piano n. 310/1), in comune di Cavarzere (provincia di Venezia), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 2486)					
Roncostorto	89	18(p)	—	Seminativo	II	47	32	63	40.227,35
Id.	89	48(p)	—	Id.	III	8	72	00	6.758,—
				Totali		56	04	63	46.985,35

I terreni di cui ai mappali parte sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina:

Nord: con restanti ragioni Zanirato Mary (foglio 89 mappali 18 parte e 48 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento per un tratto con andamento ovest-est parallela alla capezzagna a sud del fabbricato rurale mappale 17 fino all'incontro della mezzaria della capezzagna in prolungamento della divisoria sud-nord fra i mappali 18 e 48; indi in prosecuzione di detta mezzaria verso sud fino all'incontro della mezzaria della già nominata capezzagna a sud del mappale 17 per proseguire verso est lungo detta mezzaria per uno scorporo dal mappale 18 di Ha. 47.32.63 con reddito dominicale di Lire 40.227,35 e dal mappale 48 di Ha. 8.72.00 con reddito dominicale di L. 6.758.

Sud-est: con ragioni Carrari Giuseppe fu Marco (foglio 90 mappali 26 e 12);

Sud-ovest: con lo scolo consorziale Fossone dei Ferri;

Ovest: con ragioni Rossi Luigia di Luigi (foglio 89 mappali 11 e 12).

Indennità di espropriazione offerta alla signora Zanirato Mary o Maria, per il corpo suindicato, L. 14.398.11,75 (quattordicimilionitrecentonovantottomilacentoundici e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'articolo 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 941.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.